



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

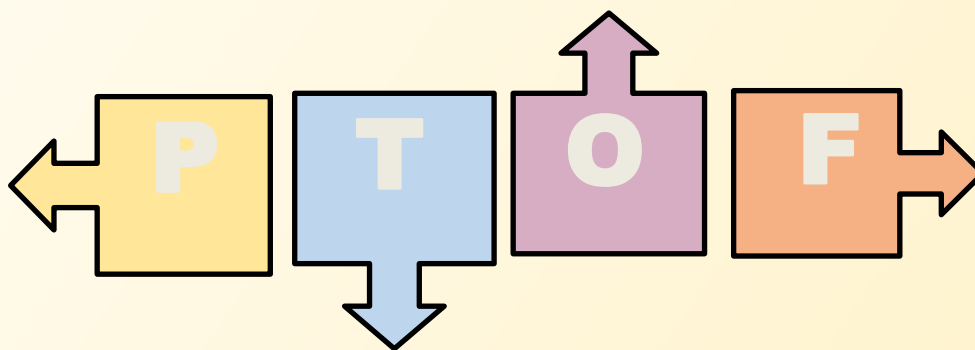
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA LUCA GHINI"

Via Luca Ghini, 58 - 00172 Roma

Tel. 062301075- Fax 0623296412 Cod. Mecc. RMIC8EY00G-Cod. Fisc. 97713020580

email: rmic8ey00g@istruzione.it pec: rmic8ey00g@pec.istruzione.it



***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA***

***2022-2025***



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA LUCA GHINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008098/U** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Quartiere Alessandrino di Roma si estende su un'area compresa tra la via Prenestina a nord e la via Casilina a sud, situata esternamente alle mura della città. Un territorio, quello del suburbio est, ricco di storia che nasce con gli insediamenti del Paleolitico e prosegue fino ai nostri giorni, quando le tradizionali attività agrarie hanno lasciato il posto a un'intensa opera di urbanizzazione, con quartieri molto popolati alternati ad aree verdi. La configurazione attuale del quartiere comincia a delinearsi nell'immediato dopo guerra quando, da tutte le regioni del Sud del nostro paese e dalle zone rurali del Lazio, arrivarono immigranti in cerca di lavoro. Il territorio, attualmente, presenta nel suo insieme caratteristiche sociali ed economiche varie e una composizione demografica socialmente e culturalmente eterogenea.

L'utenza dell'Istituto Comprensivo Luca Ghini si caratterizza per un contesto socio-culturale di provenienza media. Numerosa è la presenza di alunni stranieri e ciò è da ritenersi un'opportunità di crescita per la comunità e un arricchimento umano scaturito dal confronto e dall'interazione tra i vari attori. Alcuni di questi sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri, appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. I bambini stranieri giungono a scuola durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Ciò richiede l'attivazione di strategie d'intervento, sia per l'accoglienza che per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, con interventi di tipo interculturali all'interno dei curricoli.

Nel territorio operano diverse associazioni che prestano il loro servizio a favore delle varie realtà locali. Il Municipio, tramite le cooperative, provvede all'assegnazione del personale OEPAC per il piano dell'autonomia degli alunni disabili. La scuola collabora con le istituzioni e le associazioni presenti nel territorio - Parrocchia, Biblioteche, Fusolab, CIP, Associazione Genitori Luca Ghini - per la realizzazione di progetti e manifestazioni.

Dall' a.s. 2024-2025, a seguito del dimensionamento, all'Istituto IC Luca Ghini è stato unito l'IC Pirotta.

L'istituto si trova nel quartiere Quarticciolo. Questa zona nasce fra il 1935 e il 1940 come borgata ufficiale per trasferirvi gli abitanti del centro storico colpiti dalla politica degli sventramenti che, in quegli anni, riguardarono le zone dell'Augusteo, di Corso Rinascimento e di Borgo Pio. L'esistenza di questa borgata ha costituito un incentivo al sorgere di abitazioni in tutta l'area limitrofa. Il Quarticciolo, pur essendo stato anche teatro di lotte per la resistenza e per la casa, ha visto, negli anni, il suo nome legato a episodi di malavita (la banda del Gobbo e i ragazzi di vita narrati da Pasolini) e forse proprio per questo, spesso diffamato dalla stampa conservatrice. In questa zona vivono molti immigrati provenienti in gran parte da paesi in via di sviluppo. Questo fenomeno è in



continuo e costante aumento.

Il quartiere di Tor Tre Teste -Via Casali del Drago-, dove è situato il Plesso Dickinson, si trova su di una piccola collina naturale, inserita tra Via Prenestina, Via Collatina, Viale Palmiro Togliatti e Tor Sapienza. Fino alla seconda metà degli anni settanta, le uniche case della zona sorgevano su via della Cicala, via della Formica e via Casali del Drago, che la collegano ancora oggi con la via Prenestina. Queste stesse strade rappresentavano il bacino d'utenza della scuola elementare che fu finita di costruire nel 75/76. Successivamente, tra il 79/80, sorsero i grandi palazzi in successione circolare che si snodano su v.le Giorgio Morandi. Queste costruzioni, tipiche dell'edilizia popolare di quegli anni e realizzate dallo I.A.C.P., furono assegnate inizialmente agli abitanti dei bassi del Quarticciolo. In seguito poi a cessioni e vendite la popolazione del quartiere si è fatta più eterogenea.

L'ambiente in cui l'Istituto opera appare piuttosto diversificato per quanto riguarda le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie e le aspettative nei confronti della scuola. La composizione sociale degli abitanti dei tre quartieri, su cui insistono le sedi scolastiche, si è andata gradualmente modificando; si è registrato un notevole aumento della popolazione straniera e un incremento di nuclei di impiegati e, in misura nettamente inferiore, di professionisti. Buona parte dell'utenza riconosce la funzione educativa e i compiti della scuola; tuttavia l'ubicazione dell'Istituto fa sì che si riscontrino nella scuola le problematiche socio-ambientali tipiche della periferia urbana. In questo contesto la scuola si pone come il luogo deputato a individuare e valorizzare le potenzialità di ciascun bambino, fornendo gli strumenti idonei per agevolarne lo sviluppo personale.

Dall' a.s. 2024-2025, a seguito del dimensionamento, all'Istituto IC Luca Ghini è stato unito l'IC Pirota.

Questo istituto si trova nel quartiere Quarticciolo. La zona nasce fra il 1935 e il 1940 come borgata ufficiale per trasferirvi gli abitanti del centro storico colpiti dalla politica degli sventramenti che, in quegli anni, riguardarono le zone dell'Augusteo, di Corso Rinascimento e di Borgo Pio. L'esistenza di questa borgata ha costituito un incentivo al sorgere di abitazioni in tutta l'area limitrofa. Il Quarticciolo, pur essendo stato anche teatro di lotte per la resistenza e per la casa, ha visto, negli anni, il suo nome legato a episodi di malavita (la banda del Gobbo e i ragazzi di vita narrati da Pasolini) e forse proprio per questo, spesso diffamato dalla stampa conservatrice. In questa zona vivono molti immigrati provenienti in gran parte da paesi in via di sviluppo. Questo fenomeno è in continuo e costante aumento.

Il quartiere di Tor Tre Teste -Via Casali del Drago-, dove è situato il Plesso Dickinson, si trova su di una piccola collina naturale, inserita tra Via Prenestina, Via Collatina, Viale Palmiro Togliatti e Tor Sapienza. Fino alla seconda metà degli anni settanta, le uniche case della zona sorgevano su via della Cicala, via della Formica e via Casali del Drago, che la collegano ancora oggi con la via Prenestina.



Queste stesse strade rappresentavano il bacino d'utenza della scuola elementare che fu finita di costruire nel 75/76. Successivamente, tra il 79/80, sorsero i grandi palazzi in successione circolare che si snodano su v.le Giorgio Morandi. Queste costruzioni, tipiche dell'edilizia popolare di quegli anni e realizzate dallo I.A.C.P., furono assegnate inizialmente agli abitanti dei bassi del Quarticciolo. In seguito poi a cessioni e vendite la popolazione del quartiere si è fatta più eterogenea.

L'ambiente in cui l'Istituto opera appare piuttosto diversificato per quanto riguarda le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie e le aspettative nei confronti della scuola. La composizione sociale degli abitanti dei tre quartieri, su cui insistono le sedi scolastiche, si è andata gradualmente modificando; si è registrato un notevole aumento della popolazione straniera e un incremento di nuclei di impiegati e, in misura nettamente inferiore, di professionisti. Buona parte dell'utenza riconosce la funzione educativa e i compiti della scuola; tuttavia l'ubicazione dell'Istituto fa sì che si riscontrino nella scuola le problematiche socio-ambientali tipiche della periferia urbana. In questo contesto la scuola si pone come il luogo deputato a individuare e valorizzare le potenzialità di ciascun bambino, fornendo gli strumenti idonei per agevolare lo sviluppo personale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VIA LUCA GHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EY00G
Indirizzo	VIA LUCA GHINI, 58 ROMA 00172 ROMA
Telefono	0623296412
Email	RMIC8EY00G@istruzione.it
Pec	rmic8ey00g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iclucaghini.edu.it/">https://www.iclucaghini.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VIA DEI SALICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EY01C
Indirizzo	VIA DEI SALICI, 27 ROMA 00172 ROMA

#### P. R. PIROTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EY02D
Indirizzo	VIA P. R. PIROTTA 95/A ROMA 00171 ROMA





## EMILY DICKINSON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EY03E
Indirizzo	VIA LUIGI NONO 37 ROMA 00155 ROMA

## G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EY01N
Indirizzo	VIALE ALESSANDRINO, 390 ROMA 00172 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	290

## VIA BONAFEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EY02P
Indirizzo	VIA BONAFEDE,95 ROMA 00172 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

## VIA DEI SALICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EY03Q
Indirizzo	VIA DEI SALICI 27 ROMA 00172 ROMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	104



## P. R. PIROTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EY04R
Indirizzo	VIA P.R.PIROTTA 95/A ROMA 00171 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

## EMILY DICKINSON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EY05T
Indirizzo	VIA LUIGI NONO, 37 ROMA 00155 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

## VIA LUCA GHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8EY01L
Indirizzo	VIA LUCA GHINI, 58 - 00172 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	413



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	43
	Disegno	1
	Informatica	8
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	4
	Cucina	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Teatro	5
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	57



## Risorse professionali

Docenti	199
Personale ATA	36



## Aspetti generali

La finalità ultima dell'IC Via Luca Ghini, la cosiddetta vision, è divenire una scuola che educa al vero, al bello e al bene, un luogo in cui le relazioni aiutano a confrontarsi e crescere, riflettendo su di sé e sul mondo in modo costruttivo, un ambiente nel quale l'educazione è attenta alla realtà, oggetto e occasione quotidiana di curiosità, sfida e impegno sociale, una comunità il cui punto di forza è un collegio di maestri educatori che hanno a cuore i propri studenti, che sanno ascoltarli, capirne i bisogni e le esigenze e che, in stretta collaborazione con le famiglie, sanno guidarli, valorizzarne le potenzialità, infondere in ognuno la fiducia di essere un individuo di valore, almeno per un aspetto, un particolare, un tratto che lo contraddistingue, senza eccezioni; maestri esperti nell'insegnare come si impara ad apprendere e a divenire competenti, condividendo quanto appreso, soprattutto con chi è in difficoltà o ha comunque un passo diverso; una scuola che, coadiuvata dalle altre agenzie educative, formi giovani seri e preparati, presenti a se stessi e affidabili, capaci di collaborare con gli altri, tenaci se necessario nell'affrontare le difficoltà, consapevoli della propria unicità e di come questa possa essere messa a servizio del bene comune, sostenuti in ogni caso e in ogni modo nell'essere soddisfatti di tutto ciò e delle proprie potenzialità, felici e orgogliosi, se possibile, del tratto di strada percorso insieme. Allo stesso tempo, la mission dell'Istituto, ovvero il suo compito istituzionale, è garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo ed alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

#### Traguardo

La variabilità di punteggi in Italiano, Inglese, e Matematica tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre.

#### Priorità

Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuità nei momenti di passaggio al fine di ridurre gli insuccessi scolastici.

#### Traguardo

La variabilità della media tra i punteggi finali delle classi quinte e quelli della fine del primo quadrimestre delle prime medie dovrà essere al massimo di 1 punto.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

L'utilizzo e la diffusione del curriculum verticale nell'Istituto, l'elaborazione di prove autentiche e la costruzione di strumenti di monitoraggio, nonché la condivisione di criteri e modalità di valutazione sono alla base di questo percorso che prevede la realizzazione delle seguenti azioni nel corso del triennio:

- incontri della commissione e dei dipartimenti per l'elaborazione delle prove comuni finali per le classi prime, seconde, terze e quarte di scuola primaria e per la scuola secondaria;
- elaborazione griglie di valutazione;
- condivisione all'interno delle interclassi delle prove elaborate;
- somministrazione e analisi delle prove;
- relazione al collegio in merito agli esiti del lavoro della commissione;

Nella seguente tabella sono riportati i tempi di attuazione delle suddette azioni.

AZIONI	Ottobre - Dicembre 2022	Gennaio 2023	Maggio 2023, 2024 e 2025	Giugno 2023, 2024 e 2025
incontri della commissione e dei dipartimenti per l'elaborazione delle prove comuni finali per le classi prime, seconde, terze e quarte di scuola primaria e per la scuola secondaria	X			



elaborazione griglie di valutazione	X			
condivisione all'interno delle interclassi delle prove elaborate		X		
somministrazione e analisi delle prove			X	
relazione al collegio in merito agli esiti del lavoro della commissione				X

Le risorse umane interne alla scuola, impegnate nella realizzazione di queste azioni, sono il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, il personale ATA, i docenti, i Dipartimenti e i docenti della Commissione PTOF.

Per effettuare il monitoraggio verranno utilizzati come indicatori i risultati delle prove somministrate, i Verbali delle Interclassi, i Verbali delle riunioni dei dipartimenti; le modalità di rilevazione previste sono la raccolta, la tabulazione e l'analisi dei dati relativi alla partecipazione delle classi alle attività. **Il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo** (collegato al suddetto percorso) **nel triennio** è previsto nei mesi di giugno 2023, 2024 e 2025.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire prove strutturate finali comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese

---

## ● **Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

---

La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Al fine di favorire la presenza sempre più crescente di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, verrà attuato un percorso che prevede le seguenti azioni da realizzare nel corso del triennio 2022-2025:

- la partecipazione alle attività di formazione e sperimentazione avviate a livello di istituto;
- l'utilizzo nella progettazione didattica curricolare e nelle attività laboratoriali delle TIC - Tecnologie della Informazione e della Comunicazione - per favorire l'inclusione e migliorare i risultati di apprendimento;



- il potenziamento della dotazione informatica presente nella scuola primaria (WiFi aule LIM Plesso Marconi, Cablaggio aule);
- la promozione e diffusione dell'innovazione didattica prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- il supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nell'uso del Sito Web della scuola;
- l'organizzazione e gestione della strumentazione informatica e non, presente nei laboratori;
- l'inventario della strumentazione presente nei laboratori;
- la raccolta, tabulazione ed analisi dei dati relativi alla partecipazione delle classi alle attività.

Tutte le suddette azioni prevedono il concordare steps comuni, improntati alla logica della condivisione delle strategie e alla diffusione il più capillare possibile di una volontà di innovazione qualitativamente e quantitativamente misurabile.

Nella seguente tabella sono riportati i tempi di attuazione:

AZIONI	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25
partecipazione alle attività di formazione e sperimentazione avviate a livello di istituto	X	X	X
utilizzo nella progettazione didattica curricolare e nelle attività laboratoriali delle TIC - Tecnologie della Informazione e della Comunicazione - per favorire l'inclusione e migliorare i risultati di	X	X	X



apprendimento			
potenziamento della dotazione informatica presente nella scuola primaria (WiFi aule LIM Plesso Marconi, Cablaggio aule)	X	X	X
promozione e diffusione dell'innovazione didattica prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale	X	X	X
supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nell'uso del Sito Web della scuola	X	X	X
organizzazione e gestione della strumentazione informatica e non, presente nei laboratori	X	X	X
inventario della strumentazione presente nei laboratori	X		



raccolta, tabulazione ed analisi dei dati relativi alla partecipazione delle classi alle attività	X	X	X
---	---	---	---

Le risorse umane interne alla scuola, impegnate nella realizzazione di queste azioni, sono il Dirigente Scolastico e il DSGA, il Team Digitale, l'Animatore digitale, i referenti di laboratorio e i docenti.

Per effettuare il monitoraggio verranno utilizzati come indicatori il numero di classi che accedono ai laboratori, le ore di laboratorio settimanale/giornaliero, le esperienze realizzate e i materiali prodotti, la partecipazione a eventi e progetti; le modalità di rilevazione previste sono la raccolta, la tabulazione e l'analisi dei dati relativi alla partecipazione delle classi alle attività. Il **monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo** (collegato al suddetto percorso) **nel triennio** è previsto nei mesi di giugno 2023, 2024 e 2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

**○ Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali attraverso la valorizzazione dei laboratori esistenti ed il potenziamento delle attrezzature

---



## ● Percorso n° 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

La Continuità educativa è uno dei nodi fondamentali per il successo scolastico e per la realizzazione della persona in tutti i contesti di vita. Insieme all'Orientamento, la Continuità rappresenta, infatti, quello strumento attraverso il quale è possibile rendere più organico e consapevole il percorso didattico ed educativo dell'alunno, affinché esso possa realizzarsi in modo unitario, progressivo e continuo. Allo stesso tempo, la continuità agevola il passaggio tra i vari ordini, attraverso azioni mirate tra le "classi ponte", finalizzate all'orientamento formativo e a rendere più fluido il percorso dell'alunno. Pertanto, si rende necessario riflettere insieme su cosa e come insegnare, in quale spazio e con quali strumenti, per individuare quelle criticità dovute a discontinuità che si potrebbero evidenziare soprattutto nei passaggi tra i vari ordini di scuola; è necessario inoltre progettare strategie utili all'attivazione di meccanismi comuni di apprendimento e al miglioramento delle relazioni fra ambiti disciplinari, mediante operazioni trasversali, volte a trovare soluzioni idonee a garantire il successo scolastico.

Si prevede pertanto la realizzazione di un percorso con le seguenti azioni da porre in essere nel corso del triennio:

- la pianificazione di momenti di condivisione (maggior numero di Consigli di Classe e una programmazione congiunta mensile per la scuola primaria);
- la definizione di attività di formazione sulle tematiche della valutazione e sulle metodologie del lavoro in gruppo;
- la creazione di occasioni per la realizzazione di attività comuni;
- la condivisione del curriculum d'istituto;
- gli incontri tra i docenti della scuola secondaria e della scuola primaria;
- la pianificazione di un numero maggiore di interventi dei docenti della scuola secondaria nelle classi quinte di primaria;
- l'analisi dei traguardi in uscita dalla scuola primaria (Italiano, matematica, Inglese);
- la definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine della scuola primaria (Italiano, matematica, Inglese);
- la definizione dei contenuti da acquisire (Italiano, matematica, Inglese);
- la definizione delle prove finali per la classe quinta di scuola primaria;
- la definizione delle prove intermedie per le prime medie;
- il monitoraggio intermedio e finale delle attività svolte, rispetto al triennio;



- la somministrazione, l'analisi e la tabulazione delle prove;
- la condivisione in collegio docenti.

Nella seguente tabella sono riportati i tempi di attuazione delle suddette azioni.

Azioni	Sett. 2022- 23-24	Ott. 2022	Ott. 2022- 23-24	Nov. 2022	Febb. 2023	Dic. 2023	Giugno 2023- 24	Giugno 2024- 25	Gen. 2024- 25	Febb. 2024- 25
pianificazione di momenti di condivisione (maggior numero di Consigli di Classe e una programmazione congiunta mensile per la scuola primaria)	X									
definizione di attività di formazione sulle tematiche della valutazione e sulle metodologie del lavoro in gruppo	X									
creazione di occasioni per la realizzazione di attività comuni	X									





condivisione del curriculum d'istituto		X								
incontri tra i docenti della scuola secondaria e della scuola primaria			X							
pianificazione di un numero maggiore di interventi dei docenti della scuola secondaria nelle classi quinte di primaria			X							
analisi dei traguardi in uscita dalla scuola primaria (Italiano, matematica, Inglese)				X						
definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine della scuola primaria (Italiano, matematica, Inglese)				X						



definizione dei contenuti da acquisire (Italiano, matematica, Inglese)				X						
definizione delle prove finali per la classe quinta di scuola primaria					X					
definizione delle prove intermedie per le prime medie						X				
monitoraggio intermedio e finale delle attività svolte, rispetto al triennio										X
somministrazione, analisi e tabulazione delle prove							X		X	
condivisione in collegio docenti								X		



Le risorse umane interne alla scuola impegnate nella realizzazione di queste azioni sono i docenti di ogni ambito disciplinare, ognuno per quanto di propria competenza. In particolare, per effettuare il monitoraggio e la definizione delle prove sono impegnati:

il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori, le Funzioni Strumentali, la Commissione continuità, i Presidenti delle Interclassi e dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese.

Per effettuare tale monitoraggio verranno utilizzati come indicatori i risultati delle prove somministrate, mentre la modalità di rilevazione prevista è rappresentata dai report delle attività svolte (i Verbali dei vari gruppi di lavoro coinvolti). Il **monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo** (collegato al suddetto percorso) **nel triennio** è previsto nei mesi di giugno 2023, 2024 e 2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività, nonché strategie di insegnamento /apprendimento e criteri di valutazione comuni ai due ordini di scuola

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscono la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed all'elaborazione del proprio sapere attraverso un processo di apprendimento personalizzato nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline.

Tramite l'utilizzo di una didattica laboratoriale si cerca di promuovere negli alunni competenze più complesse, e di rispondere in modo vistoso ai loro bisogni, consentendogli di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale.

La finalità è quella di promuovere lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- la dimensione sociale dell'apprendimento;
- la trasversalità tra gli ambiti disciplinari;
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche.

È importante dare la possibilità all'alunno di sentirsi parte integrante dell'ambiente scuola e di portare il suo contributo attivo nella realizzazione delle attività.

In particolare, attraverso l'adesione ad una serie di progetti finalizzati allo sviluppo ed al consolidamento delle competenze informatiche si cerca di favorire negli studenti il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie.

La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti e le studentesse ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei computer.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche innovative e quindi più efficaci sono quelle che si realizzano in un ambiente in cui il centro è costituito dagli interessi degli alunni e dai loro vissuti e dalle loro competenze. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, si tratta per lo più di apprendimento collaborativo che permette ad ogni studente di acquisire non solo conoscenze ma soprattutto abilità e competenze.

A tale scopo, nel nostro istituto, vengono attivate le seguenti strategie e metodologie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

- **INTERDISCIPLINARIETA':** la realtà viene nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.
- **CIRCLE TIME:** questa metodologia facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.
- **ROLE PLAYNING:** Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede.
- **COOPERATIVE LEARNING:** classe, o il piccolo gruppo diventa un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune.
- **PEER EDUCATION:** In questa metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per



l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti, generalmente relativi allo "star bene".

- **FLIPPED CLASSROOM:** L'approccio didattico del tipo "insegnamento capovolto" è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, attraverso il materiale fornito dai docenti: il tempo in classe è usato, invece, per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.
- **DIDATTICA LABORATORIALE:** incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo; questa didattica si basa sui bisogni dell'individuo che apprende, favorisce la motivazione, promuove l'apprendimento collaborativo e consente, quindi, lo sviluppo di competenze.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), successivamente confluiti nei fondi PNRR, è risultato beneficiario per la realizzazione di una serie di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di



pensiero critico.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuola in relazione Eduverso...te

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR, il nostro Istituto Comprensivo vuole dare un forte impulso innovativo alla didattica a favore di tutti gli alunni e le alunne, realizzando, in ogni plesso, ambienti di apprendimento innovativi, dotati di setting flessibili e dinamici adatti ad attività laboratoriali, al peer tutoring, al cooperative learning, grazie ad una tecnologia diffusa, che sia accessibile al maggiore numero possibile di studenti. Quella che si vuole realizzare è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Lavoreremo sulla realizzazione di configurazioni flessibili e rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative.

#### Importo del finanziamento

€ 152.758,43





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: Evviva la nostra scuola innovativa

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Quando si parla di innovazione nelle scuole, oltre alla digitalizzazione dell'insegnamento, anche le strutture scolastiche dove si svolgono le attività devono mostrarsi pronte al cambiamento, rendendo gli ambienti scolastici tecnologicamente più avanzati e flessibili. Le aule innovative devono essere, infatti, organizzate per favorire l'apprendimento attivo degli studenti e delle studentesse facilitando la collaborazione e l'interazione tra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, l'inclusione, la personalizzazione della didattica, il prendersi cura della propria aula. A tal fine, giocano un ruolo decisivo gli arredi, che dovranno soprattutto essere modulari e flessibili per favorire rapide riconfigurazioni. I 10 ambienti, indicati dal target, saranno organizzati in modo da destinare agli studenti spazi di reale supporto della didattica delle diverse discipline.

### Importo del finanziamento



€ 74.516,31

**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/12/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

**● Progetto: TECNO-SCIENZE****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

**Descrizione del progetto**

Il progetto aspira a iniziare gli alunni a familiarizzare con il mondo virtuale inteso come ambiente percepito nelle tre dimensioni, in cui abbandonare la propria fisicità e vivere attraverso un avatar: innegabili le ricadute positive riguardo all'inclusione degli alunni con disabilità fisica o limitata disponibilità sensoriale. L'ambiente immersivo realizzabile con le attrezzature e i software di progetto si proporranno come spazi di apprendimento integrativi ma non sostitutivi della realtà: L'apporto della robotica, della fotografia digitale a 360° e la disponibilità della stampante 3d dovrebbero catalizzare e moltiplicare le capacità immaginifiche degli alunni, e porti in condizione di tradurre in volumi e spazi rilevabili percettivamente scenari finora confinati nell'immaginazione del bambino e del preadolescente. Il progetto vuole dunque mettere gli allievi in condizione di realizzare, costruire, immaginare, sperimentare ed ambienti attraverso l'esperienza virtuale. Viene anche valorizzato lo studio della scienza, matematica e biologia, attraverso l'acquisto KIT di scienze con sensori e accessori. Il software a supporto del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto stimolerà - auspicabilmente - il desiderio di aggiornamento nei docenti, anche nei meno propensi o esperti, fornendo strumenti supplementari e innovativi per indirizzare la progettazione didattica, modificare il curriculum e tradurre in mondi logici l'immaginazione degli alunni, canalizzandola sull'apprendimento delle discipline sia scientifiche che umanistiche.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: TUFFO VERSO IL DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali

### Importo del finanziamento

€ 33.388,33

### Data inizio prevista

03/06/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

## ● Progetto: Percorsi di formazione per la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

All'interno dell'Istituto Comprensivo "Via Luca Ghini" si è consapevoli di quanto sia strategicamente importante l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale, per ottenere con ragionevole certezza il miglioramento continuo della qualità dei processi educativo-didattici e dei fattori organizzativi e gestionali che attengono all'attività scolastica. Conseguentemente, il progetto mira a fornire ai docenti le competenze adeguate per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Per valorizzare pienamente le risorse umane presenti nell'Istituto, è prevista la realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico (DS, DSGA, personale ATA e docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, in coerenza anche con gli esiti desunti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni previste all'interno del Piano di Miglioramento (PdM), immaginate e organizzate per raggiungere le priorità e i traguardi che la nostra scuola si è posta per il triennio in corso.

### Importo del finanziamento

€ 56.563,75



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Formiamoci Insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, storytelling e gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione e studio di piante e insetti, realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori esperti di comprovata esperienza e professionalità, che affiancheranno ove possibile, il personale della scuola. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. La proposta prevede anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti di classi primaria e secondaria di primo grado, l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti del gruppo e i diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e robotici, ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti esterni, a rilasciare competenze ai propri studenti, ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione, nonché in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. Gli studenti, Guide e Tutor dei percorsi e laboratori offerti ai visitatori, manifestano le competenze delle discipline STEM acquisite, attraverso i laboratori offerti ai visitatori. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali, quali: la collaborazione tra studenti e docenti e studenti, l'autonomia, il Problem solving. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata ad un responsabile uso di strumentazione digitale, tecnologica e robotica, preparando gli studenti a sfide future e opportunità professionali e di studio nel mondo, sempre più digitale

### Importo del finanziamento

€ 49.050,28

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Innovazione Educativa: Promozione delle Competenze STEM e Multilinguistiche nelle Scuole Statali

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'obiettivo generale del progetto è promuovere l'innovazione educativa, migliorando le competenze degli studenti nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e favorendo il multilinguismo come chiave di accesso a un mondo globalizzato. La proposta progettuale coinvolgerà gli studenti e docenti dei tre ordini di scuola; le attività saranno svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Nella scuola dell'infanzia, l'avvio alle STEM avverrà attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con oggetti, natura e arte, promuovendo un approccio ludico al mondo matematico-scientifico-tecnologico. Sarà privilegiato il campo "La conoscenza del mondo" per far familiarizzare i bambini con oggetti,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fenomeni, viventi, numeri e spazio; saranno inclusi inoltre progetti di Tinkering con materiali a basso costo. Tutto ciò potrà preparare il terreno per la scuola primaria, dove si sistematizzano concetti scientifici e matematici. Per la scuola primaria e secondaria saranno proposti percorsi di apprendimento in costruzione e progettazione, coding e robotica e metodo scientifico. I laboratori per l'apprendimento offriranno una base teorica e pratica per partecipanti di varie età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive e esercitazioni pratiche, gli studenti acquisiranno competenze di programmazione e ingegneria robotica, con percorsi di coding per creare animazioni, giochi e storie interattive. Sarà promosso l'approccio STEM tramite la robotica educativa. Le attività svilupperanno competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione, incoraggiando la creatività e il problem solving. La scuola adotterà strategie per coinvolgere le studentesse nei percorsi STEM, promuovendo la parità di genere. Ciò includerà l'integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, la promozione di esempi di successo femminile, l'uso di risorse online per il supporto all'apprendimento e la sensibilizzazione sulle opportunità e carriere STEM per contrastare gli stereotipi di genere. Parallelamente ai percorsi STEM, verranno attivati corsi per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, principalmente in lingua inglese, seguendo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Sarà favorito l'uso ricettivo e produttivo della lingua, nonché lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza della lingua. I materiali saranno accattivanti e adatti all'età, con l'uso di supporti multimediali per facilitare l'apprendimento. Esperti STEM e di multilinguismo saranno coinvolti nel progetto per arricchire competenze e conoscenze. La cooperazione sinergica favorirà lo scambio e il confronto continuo. Dopo l'analisi delle esigenze degli studenti e degli obiettivi, si valorizzeranno le competenze interne e si cercherà collaborazione esterna flessibile e adattabile. Per i percorsi di lingua inglese, saranno preferiti esperti madrelingua esterni, mentre per i percorsi STEM verranno reclutati esperti interni ed esterni. Per il potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente, saranno promossi corsi di lingua inglese, mirando al conseguimento di certificazioni di livello B2, C1 secondo il QCER. La durata dei corsi sarà adattata per preparare al livello successivo di certificazione. In base ai bisogni dei docenti, potrebbe essere attivato un corso CLIL per insegnare materie non linguistiche in inglese o un corso di didattica dell'italiano a stranieri (DITALS).

### Importo del finanziamento

€ 87.241,12



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

29/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Insieme per una scuola veramente inclusiva

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

grado. Esso prevede la realizzazione di una molteplicità di interventi di vario genere e struttura (mentoring individuale, laboratorio in piccolo gruppo, laboratorio di gruppo) mirati ad aumentare autostima e motivazione degli alunni a rischio, favorirne la socializzazione e l'inclusione, acquisire abilità e competenze di base, valorizzare creatività ed espressività facendo leva sugli interessi e sui punti di forza di ciascuno. Le attività si prefiggono di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità, di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima, di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione, di favorire e promuovere infine l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione.

## Importo del finanziamento

€ 80.580,60

### Data inizio prevista

04/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



## ● Progetto: Tutte le strade che ti portano a scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado. Esso prevede la realizzazione di una molteplicità di interventi di vario genere e struttura (mentoring individuale, laboratorio in piccolo gruppo, laboratorio di gruppo) mirati ad aumentare autostima e motivazione degli alunni a rischio, favorirne la socializzazione e l'inclusione, acquisire abilità e competenze di base, valorizzare creatività ed espressività facendo leva sugli interessi e sui punti di forza di ciascuno. Le attività si prefiggono di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione.

### Importo del finanziamento

€ 134.289,95



## Data inizio prevista

04/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

## Approfondimento

L'azione "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare in tutta Italia nel prossimo triennio il maggior numero possibile di aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento.

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza fornisce indicazioni sulle modalità di progettazione e di trasformazione delle aule esistenti.

Il dirigente scolastico ha costituito un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e il personale ATA, chiamato a decidere come utilizzare dunque i fondi a disposizione per rimodulare alcuni degli spazi presenti nei vari plessi.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nella prima fase di progettazione, che al momento è in fase di allestimento, nelle more delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

decisioni che a breve saranno concordate, la scuola deciderà se adottare ad esempio un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure mantenere l'attuale sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

Le nuove classi e/o ambienti, oltre ad avere uno schermo digitale comune, potranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, altri dispositivi che permettano e/o potenzino:

- la comunicazione digitale,
- la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali,
- lo studio delle STEM,
- la creatività digitale,
- l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica,
- la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione saranno connesse in modalità cablata e/o wireless.

Nota bene

Il seguente **cronoprogramma** degli interventi legati al PNRR potrà essere soggetto a variazioni in funzione delle Linee guida attuative di prossima emanazione.

Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizionalità previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori	Dicembre 2022
Adozione della Strategia Scuola 4.0	Marzo 2023
Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti	Giugno 2023
Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni	Giugno





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi	2024
Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori	a.s. 2024- 2025



## Aspetti generali

In sintonia con le finalità formative della scuola, le attività didattiche curricolari obbligatorie saranno affiancate da attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente, anche attraverso l'organizzazione di uscite didattiche, viaggi di istruzione e campi scuola.

I progetti fanno riferimento alle finalità formative, ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative.

Sempre nell'ottica di migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica di ciascun alunno l'impegno collettivo è quello di realizzare o aderire ad attività laboratoriali e di ricerca, iniziative e progetti formativi con le seguenti tematiche:

- inclusione
- intercultura
- cittadinanza e costituzione/ legalità
- rispetto del patrimonio comune, artistico ed ambientale
- memoria storica
- problemi sociali
- educazione stradale

L'istituto si propone, inoltre, di partecipare a bandi istituzionali e non, con progetti inerenti le finalità formative del Piano triennale, anche in rete con altre scuole del Municipio Roma V (ex VII) dell'Ambito e del territorio.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia delle scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

Tutti i progetti hanno carattere trasversale e interdisciplinare e si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare.



L'indirizzo musicale

A dare un contributo importante alla valorizzazione e qualifica dell'offerta formativa del nostro istituto è anche la presenza dell'indirizzo musicale.

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare e approfondimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, ad una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, fornendo all'alunno una conoscenza approfondita, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

L'insegnamento musicale fornisce agli alunni, che crescono in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale nonché una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, oltre a fornire una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'iscrizione ai Corsi a Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

L'iscrizione ai Corsi a Indirizzo Musicale prevede l'inserimento, vincolante per gli alunni in relazione allo strumento, esclusivamente a uno dei seguenti corsi:

- Oboe
- Percussioni



- Pianoforte

- Violoncello

Le lezioni dei Corsi a Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono lezioni individuali e /o in piccoli gruppi e lezioni collettive.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DEI SALICI RMAA8EY01C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: P. R. PIROTTA RMAA8EY02D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: EMILY DICKINSON RMAA8EY03E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. MARCONI RMEE8EY01N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA BONAFEDE RMEE8EY02P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA DEI SALICI RMEE8EY03Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 35 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: P. R. PIROTTA RMEE8EY04R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: EMILY DICKINSON RMEE8EY05T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA LUCA GHINI RMMM8EY01L - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



## **Allegati:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_24-25.pdf





## Curricolo di Istituto

### VIA LUCA GHINI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce in modo unitario, per tutto il territorio nazionale, le caratteristiche che un alunno deve aver acquisito al termine del primo ciclo d'istruzione, dopo essere stato educato, formato ed istruito dai tre ai quattordici anni all'interno del servizio pubblico di cui è utente: la scuola.

Queste caratteristiche implicano l'aver raggiunto un insieme di competenze.

E' comunemente ritenuto competente, in una certa disciplina o campo di esperienza, colui che è in grado di utilizzare le proprie conoscenze, abilità ed attitudini per risolvere efficacemente compiti di studio o di lavoro in contesti diversi da quelli specificatamente scolastici e per affrontare e vincere le sfide poste dalla nostra civiltà contemporanea, così complessa e multifattoriale.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/5/2018 che sostituisce il precedente documento del 2006.

Il concetto di Competenza è declinato come combinazione di "conoscenze abilità e atteggiamenti" dove l'atteggiamento è definito quale "disposizione, mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate sono:

- Competenza alfabetica e funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia, ingegneria



- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

La nuova raccomandazione pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" inteso come persona, contesto, cultura e diversità correlata alla capacità di pensiero critico alla resilienza e all'empatia

Sarà infine compito del singolo docente, e del team di cui fa parte, calare il curricolo d'istituto nel qui ed ora della classe affidatagli, definendo nella programmazione di inizio anno e nelle UDA le attività, i tempi, le strategie di intervento più idonee, i mezzi e gli strumenti da usare, le accortezze da adottare in presenza di alunni con bisogni educativi speciali (Bes).

Ogni docente ed ogni operatore si impegna a porre al centro dell'attività professionale l'interesse degli studenti, nella loro veste di persone il cui futuro dipende in larga misura dal proprio agire. Questo è il cuore del curricolo.

Proprio da questa consapevolezza nasce il bisogno e la cura di impegnarsi in un continuo percorso di formazione ed aggiornamento, con il fine di costituire una valida comunità professionale, capace di confrontarsi costruttivamente con il territorio e di rispondere al proprio mandato istituzionale: ottenere il successo formativo per ogni alunno ad essa affidato.

## **Allegato:**

CURRICOLO-LUCA-GHINI\_24-25.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1





Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze





- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei





diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io e gli altri nel mondo

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che



contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

"IL SÉ E L'ALTRO": rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

"IL CORPO E IL MOVIMENTO": offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

"IMMAGINI, SUONI, COLORI": il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

"I DISCORSI E LE PAROLE": è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

"LA CONOSCENZA DEL MONDO": permette al bambino di porsi domande e cercare risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e iniziando a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro istituto ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire a ciascun alunno/a secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'istituto, ogni anno, vengono attivati progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze



trasversali che prevedono il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il compito specifico della scuola è promuovere azioni finalizzate a far sì che le capacità personali di ciascun alunno si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza, previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Queste competenze sono riconducibili a tutti gli ambiti disciplinari perché sono trasversali e promuovono il pieno e armonico sviluppo della persona sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale. Compito della scuola è creare nelle classi un contesto dove ogni alunno possa vivere esperienze di convivenza intesa come un percorso che costruisca contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel nostro istituto la quota di autonomia viene utilizzata per svolgere attività finalizzate a potenziare l'offerta formativa e per pianificare attività di recupero e potenziamento in orario scolastico.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### VIA LUCA GHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: LEARNING BY DOING**

Il progetto " LEARNING BY DOING " ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali.

Compito della scuola è quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

Alla luce di tutto ciò è necessario promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e il confronto con l'oggetto di studio.

È necessario, quindi, porsi delle domande significative, formulare e confrontare delle ipotesi, e verificarle anche attraverso esperimenti progettati dagli alunni stessi.

Alla fine del percorso i risultati verranno discussi con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca che stimola la curiosità e l'interesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

### ○ **Azione n° 2: LEARNING BY DOING E INTERDISCIPLINARIETA'**

Il progetto " LEARNING BY DOING E INTERDISCIPLINARIETA' " ha lo scopo di proseguire il percorso di attività laboratoriali, intrapreso nella primaria, per sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline STEAM.

La pratica delle materie STEAM, abbinata al percorso di cittadinanza digitale, permette di



non usare passivamente la tecnologia che ci circonda, ma di agirla con consapevolezza e spirito critico.

Compito della scuola è quello di far diventare tutti cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

Alla luce di tutto ciò è necessario promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale, nonché la consapevolezza di un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, perché solo la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica può portare a cittadini consapevoli nel futuro tecnologico.

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e il confronto con l'oggetto di studio e l'interdisciplinarietà dei percorsi.

È necessario che gli studenti si pongano domande significative, formulino e confrontino delle ipotesi da verificare anche attraverso esperimenti progettati dagli alunni stessi.

Alla fine del percorso i risultati verranno discussi con i propri compagni e con il docente e proiettati nelle varie implicazioni possibili con altre discipline, per arrivare a una nuova domanda di ricerca che stimola la curiosità e l'interesse.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Sviluppare conoscenze ed abilità matematiche disciplinari.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche interdisciplinari attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Sviluppare il metodo scientifico attraverso l'osservazione e l'azione dei processi di ricerca.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare dal modello alla realtà.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi interdisciplinari da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.
- Trasformarsi da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

### ○ Azione n° 3: GIOCANDO... IMPARO

L'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" perciò l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e



nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che “vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri”

L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Esplorare attraverso l'approccio esperienziale, che favorisce la raccolta di informazioni.
- Sollecitare la creatività.
- Sperimentare alternative e ipotesi a partire da stimoli dati.
- Osservare i fenomeni naturali.
- Esplorare i materiali per scoprirne proprietà per nuove funzioni e possibili usi.
- Interagire con gli altri tramite diverse tecniche espressive.
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare l'artefatto cognitivo realizzato.



- Sviluppare i primi processi di astrazione e la capacità di comprendere e trovare spiegazioni con il problem solving.



## Moduli di orientamento formativo

### VIA LUCA GHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: ACCOGLIERE E MOTIVARE ALL'APPRENDIMENTO**

- Attività di orientamento in entrata: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe

- Lettura e analisi di testi

- Allenamento alla capacità di ascolto

- Individuazione degli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione

- Avvio di un percorso sul metodo di studio

I docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline (apprendimenti attivi, narrazioni, discussioni in classe, lavori di gruppo,...) e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

In allegato il percorso completo del primo anno con la presentazione generale del progetto (premessa, finalità generali, metodologia e risultati attesi).



## Allegato:

MODULO\_ORIENTAMENTO\_FEDRO\_23-24\_CLASSI PRIME.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: ACCOMPAGNARE VERSO LA SCELTA

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Lettura e analisi di testi
- Percezione di sé in un momento di cambiamento psico-fisico
- Consolidamento del metodo di studio
- Promozione del riconoscimento del proprio valore come persona e l'altro

I docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline (apprendimenti attivi, narrazioni, discussioni in classe, lavori di gruppo) e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

In allegato il percorso completo del modulo di orientamento formativo per le classi seconde.





## Allegato:

MODULO\_ORIENTAMENTO\_FEDRO\_23-24\_CLASSI SECONDE.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: PROGETTARE E SCEGLIERE

- Analisi dei percorsi di studi delle diverse tipologie di Scuola secondaria di secondo grado (quadro orario e discipline)
- Incontri a scuola con i referenti delle diverse istituzioni scolastiche presenti sul territorio: licei, istituti tecnici, istituti professionali, corsi d'istruzione e formazione professionale
- Lettura e analisi di testi
- Incontro con ex alunni per raccontare la propria esperienza e rispondere ad alcuni quesiti posti dagli/dalle alunni/e
- Attività che orientano all'individuazione degli ambiti in cui è possibile migliorarsi, riflettendo sui propri successi o insuccessi scolastici



- Percorso di consolidamento sul proprio metodo di studio

I docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline (apprendimenti attivi, narrazioni, discussioni in classe, lavori di gruppo) e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

In allegato il percorso completo del modulo di orientamento formativo per le classi terze.

## **Allegato:**

MODULO\_ORIENTAMENTO\_FEDRO\_23-24\_CLASSI TERZE.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Corso pomeridiano di recupero di "Italiano" per le classi prime

---

Il corso di recupero è rivolto a tutti gli alunni e alunne della prima media, che presentano difficoltà nella lettura, nell'ortografia e nella corretta esposizione orale. Verrà chiesto alle docenti di italiano di ogni prima di individuare 2/3 alunni/e che presentano gravi lacune nella lettura, scrittura e nell'esposizione orale. Il numero massimo di alunni/e previsto per il corso è 12 per facilitare l'interazione e la didattica laboratoriale. Verranno utilizzati testi di vario tipo, supporti audio e video, fotocopie e altro. Sarà svolto un piccolo test iniziale e uno finale e ci sarà poi un colloquio con le insegnanti dei partecipanti al corso, per un confronto sul percorso effettuato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



Al termine del corso ci si attende un miglioramento dell'ortografia, chiarezza nell'esposizione orale attraverso l'utilizzo di un lessico appropriato, lettura corretta e scorrevole, produzione di brevi testi, un appropriato utilizzo delle regole grammaticali, distinzione delle caratteristiche dei principali tipi di testo.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Potenziamento della Biblioteca di Istituto e promozione della lettura

Il progetto nasce con l'intento promuovere la lettura come pratica abituale di arricchimento del pensiero e del linguaggio, riflessione e svago che coinvolge le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali; quando l'atto di leggere avviene in una dimensione condivisa si fa, inoltre, occasione di socializzazione, conoscenza di sé, confronto, strumento di interpretazione della realtà. Le attività saranno organizzate in diverse fasi: 1. valutazione dello stato dei materiali presenti in biblioteca: selezione e smaltimento dei testi non più fruibili; 2. allestimento di un ambiente accogliente e motivante, utilizzando anche il corridoio di accesso; 3. incremento del patrimonio librario e organizzazione della videoteca; 4. coinvolgimento delle classi nella scelta del nome e nell'elaborazione del logo; 5. angolo dei suggerimenti (allestimento di uno spazio mensile che accolga i testi suggeriti e tramite brevi messaggi ne esprima il valore); 6. promozione delle attività attraverso pagine social create ad hoc (protezione della privacy: consenso delle famiglie e utilizzo di filtri) 7. proposte e consigli di lettura fruibili attraverso codici QR in vari spazi della scuola; 8. traduzione di alcuni dei materiali prodotti nelle lingue inglese e spagnolo; 9. realizzazione di segnalibri per la promozione della lettura; 10. contatti ed eventuali collaborazioni con le Biblioteche di quartiere Quarticciolo e Rodari; 11. apertura settimanale



della biblioteca per consultazione e prestito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto ci si attende: - la promozione della diffusione della lettura con conseguente miglioramento delle competenze sociali e disciplinari; - il miglioramento degli ambienti scolastici dedicati, funzionali, con la partecipazione degli e delle studentesse anche come attività di promozione della cittadinanza attiva; - l'incremento dei rapporti fra la scuola e il territorio, nonché diffusione e conoscenza dell'iniziativa al di fuori della scuola; - lo sviluppo delle capacità comunicative; - la disponibilità di due postazioni con relativi pc connessi alla rete e di un pc connesso alla Lim permettono attività di ricerca in piccolo gruppo e produzione di materiali grafici e vari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● **Giovani musicisti per l'orchestra della scuola**

---

L'iniziativa di promuovere la conoscenza del corso ad indirizzo musicale alle classi quinte della scuola primaria nasce da un'esigenza di offrire agli studenti del territorio la possibilità approfondire gli aspetti creativi ed espressivi della musica attraverso una prima conoscenza degli strumenti in insegnamento nell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria. Oltre al bisogno formativo emergente nell'ambito territoriale si unisce anche l'esigenza di dare seguito ad un'offerta formativa che veda integrata la pratica dello strumento musicale, in rapporto alla destinazione orientativa e formativa della scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento al corso ad Indirizzo Musicale. La finalità del progetto è, per gli alunni delle classi V della Primaria, quella di instaurare un approccio propedeutico e informativo alla pratica musicale attraverso un primo contatto ravvicinato, in contesto ludico e piacevole, guidando gli alunni verso l'eventuale scelta futura dello strumento più consona alle proprie attitudini, rendendo la scelta dello studio di uno strumento musicale più consapevole e coerente in vista delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado. Al contempo, per gli alunni frequentanti l'Indirizzo Musicale della Secondaria, è quella di finalizzare il proprio studio alla realizzazione di eventi concreti e condivisi, come il suonare in Orchestra. Il progetto si articolerà in 12 incontri da 1 ora svolti nei diversi plessi della scuola primaria per la Presentazione dei corsi di Strumento musicale, prova degli strumenti: Oboe, Percussioni, Pianoforte, Violoncello. e 4 ore per il Concerto dell'Orchestra dell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria, rivolto agli alunni delle classi V della Primaria dell'I.C. Le metodologie didattiche utilizzate sono laboratoriali e di lezione frontale, modellate anche in base alle caratteristiche di ogni singolo alunno. Sarà curata prevalentemente l'educazione all'ascolto musicale alternata all'operatività pratica attraverso l'utilizzo di strumenti musicali o body percussion, favorendo lo sviluppo dell'orecchio musicale unito alla coordinazione motoria attraverso creazioni e riproduzioni di eventi sonori coerenti, affinché l'esprimersi attraverso i suoni non sia il solo risultato di un'operazione meccanica ma rappresenti una conquista a livello intellettuale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Tra i risultati attesi: • informazione, coinvolgimento e interessamento gli alunni delle classi V dei plessi di grado Primaria dell'Istituto Comprensivo alla pratica dello Strumento Musicale al fine di richiamare l'attenzione dei futuri iscrivendi alla Scuola Secondaria verso l'insegnamento dello Strumento Musicale; • condivisione del lavoro di Orchestra svolto dagli alunni dell'Indirizzo Musicale con gli alunni delle classi V della scuola Primaria in un virtuoso processo di scambio di esperienze come esecutori e fruitori di eventi musicali.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica



## “Scuola Attiva Kids” per la scuola primaria

---

Il progetto viene realizzato nelle classi seconde e terze di scuola primaria e prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Cambridge Assessment English - Corsi per il potenziamento della lingua inglese

---

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi dedicati al potenziamento della lingua inglese e alla preparazione agli esami Cambridge Assessment English in orario extra curriculare presso la sede della scuola secondaria di I grado "Fedro". I corsi sono tenuti da docenti di inglese con alte qualifiche di metodologia: CELTA, CELTYL e DELTA e particolare esperienza di insegnamento, appartenenti all'International House Accademia Britannica. I percorsi sono rivolti sia agli alunni delle classi quinte della scuola primaria sia agli studenti delle classi della scuola secondaria secondo il seguente monte orario e indicazioni organizzative: - 24 ore per le quinte della Primaria - 30 ore di corso annuali per le classi della Secondaria - min 9, max 12 partecipanti per classe - per le classi V della scuola primaria; min. 9, max. 15 partecipanti per classe - per la scuola secondaria; - test di entrata al corso obbligatorio e gratuito; - durata ora/lezione 60 minuti accademici con 5 minuti di break; - orari e frequenza: durata minima degli incontri: 2 ore, minimo una volta a settimana; - svolgimento dei corsi presso Fedro; - test di metà corso; durante il corso verranno svolte simulazioni delle prove di esame (almeno 2, di cui una a metà corso ed una alla fine); - per la scuola primaria: attestato di frequenza; per la scuola secondaria di I grado attestato International House - Accademia Britannica di fine corso con riferimento alla scala del Consiglio Europeo (CEFR). Le classi verranno formate esclusivamente sulla base del livello risultante dai test effettuati da International House; la partecipazione all'esame per il conseguimento delle certificazioni Cambridge Assessment English è in ogni caso volontaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua inglese con attestato International House - Accademia Britannica di fine corso con riferimento alla scala del Consiglio Europeo (CEFR) e/o conseguimento delle certificazioni Cambridge Assessment English

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Coding alla scuola primaria

---

Il progetto si attuerà durante tutto l'a.s. di riferimento e prevede la modalità base di partecipazione, denominata "L'Ora del Codice", che consiste nel far svolgere agli studenti, un'ora di avviamento al pensiero computazionale. La finalità del progetto è quella di stimolare gli alunni ad utilizzare la tecnologia, ad imparare le basi della programmazione ed a sperimentare nuovi contesti di apprendimento basati sulla collaborazione e sull'attività svolta in gruppo.



L'attività sarà svolta in un contesto di gioco con l'obiettivo di educare gli alunni al pensiero computazionale per sviluppare la capacità di risolvere i problemi. L'attività di programmazione avviene in un ambiente visuale, soprattutto per facilitare gli utenti più piccoli e l'attività principale sarà quella di conoscere cos'è un codice, saperlo leggere e utilizzare per realizzare il disegno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la conoscenza dei concetti base della programmazione.
- Essere in grado di eseguire sequenze di istruzioni elementari
- Essere in grado di definire le procedure usate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Io leggo perchè

---

Il Progetto, promosso dal MIUR, si propone di avvicinare i più giovani alla pratica quotidiana



della lettura, coinvolgendo lettori di ogni età, librerie e scuole. Grazie alla collaborazione tra librerie, scuole, case editrici si potrà stimolare e potenziare negli alunni l'interesse per la lettura, input indispensabile per la crescita culturale. In questa ottica la nostra scuola promuove lo scambio itinerante di libri di vario genere all'interno delle classi creando così l'occasione per la condivisione di idee, opinioni ed emozioni. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico si cercherà di arricchire le biblioteche del nostro Istituto. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale. - Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. - Arricchire il bagaglio lessicale. - Sviluppare le abilità critico - interpretative sensibilizzare all'importanza della lettura - Utilizzare il pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Introduzione al linguaggio del fumetto & manga

---

Il progetto, che ha come destinatari gli alunni del secondo anno di scuola secondaria di primo grado, prevede una introduzione al fumetto, individuandone fondamenti del suo linguaggio (vignette, nuvolette, onomatopée, layout di pagina); seguono attività per incentivare lo sviluppo della creatività, stimolando l'immaginazione attraverso la creazione di storie per immagini, il disegno di base e proporzioni, gli sfondi, lo studio di volti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti



in tali settori

## Risultati attesi

---

In considerazione dell'attività che sarà svolta e dei suoi destinatari, i risultati saranno espressi in una maggiore fiducia in se stessi, in una migliore immagine di sé e nella accettazione consapevole dei propri limiti, al fine di - promuovere il rafforzamento delle abilità comunicative; - lo sviluppo del pensiero visivo; - l'apprendimento delle tecniche base del disegno; - l'uso del linguaggio visivo; - il rafforzamento dell'autostima; - il lavoro di gruppo.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● Progetto Luca Ghini (attività di potenziamento)

---

L'Istituto Comprensivo "Luca Ghini" nella programmazione degli interventi mirati al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, attua un progetto volto all'utilizzazione del personale docente in organico sui posti di potenziamento e sui posti comuni ad essi correlati della scuola primaria. Ai sensi della L. 107 sono stati attribuiti al nostro Istituto dei docenti su posto di potenziamento sia alla primaria (posto comune e sostegno), sia alla secondaria (arte e scienze motorie). Con delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto si è deciso di utilizzare in classe i docenti di potenziamento per la scuola Primaria e di utilizzare i docenti della scuola secondaria per avviare attività di recupero e potenziamento nelle classi per l'implementazione delle attività laboratoriali come indicato nel PTOF dell'Istituto. I criteri utilizzati al fine di attuare il progetto sono i seguenti: □ - continuità didattica □- specifiche competenze professionali delle docenti □ - esigenze del Piano dell'offerta formativa □ - esigenze del RAV ed il conseguente piano di miglioramento □ - esigenze educative- didattiche emerse nei consigli di classe e di interclasse dei docenti



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

- Favorire l'integrazione e la socializzazione - Contribuire all'aumento dell'autostima e dello "star bene" - Far acquisire scioltezza e sicurezza nell'espressività corporea - Far sviluppare le abilità sociali. - Far sviluppare un atteggiamento di rispetto e di accoglienza del diverso da sé. - Far acquisire nuove competenze



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Corso pomeridiano di recupero di "Matematica" per le classi seconde e terze

---

Il corso si rivolge agli alunni del 2° e 3° anno di scuola secondaria di primo grado che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo quadrimestre. Le finalità sono di far recuperare ai/alle ragazzi/e lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate e di far consolidare il metodo di lavoro e gli apprendimenti di base della matematica. Le metodologie di lavoro si concentreranno sullo studio guidato; sul controllo sistematico del lavoro svolto; sulla semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi; sull'incoraggiamento e sulla gratificazione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Al termine del corso di recupero ci si attende un miglioramento sia nell'applicazione di regole e teoremi, sia nelle competenze logico-matematiche e nella risoluzione di problemi di vario tipo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Coro polifonico

---

Nel canto corale ogni singola individualità contribuisce alla realizzazione di un lavoro di gruppo che rappresenta un valore aggiunto rispetto all'apporto artistico di ciascun partecipante. Il coro in questo modo realizza una tipica forma di "apprendimento cooperativo" e gli alunni crescono insieme, condividendo e osservando le regole di rispetto, confronto e supporto che sono alla base di questa esperienza didattica. Il progetto prevede la realizzazione di un coro polifonico aperto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Fedro". Le prove saranno



effettuate il martedì pomeriggio dalle ore 14:20 alle 16:20; saranno previste delle esibizioni insieme all'Orchestra della scuola e per i soli genitori dei coristi con il repertorio al completo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

- Saper instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate su attività partecipate - Sviluppare la musicalità e la sensibilità di ogni alunno/a - Saper sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo e creativo - Saper utilizzare la voce in un contesto corale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● “Scuola Attiva Junior” per la scuola secondaria di primo grado

---

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. In modo particolare si prevede la partecipazione alle "Settimane di sport", incentrate sulle due discipline sportive scelte in fase di adesione al progetto, ovvero baseball e rugby. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla prima alla terza, con l'intervento di un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, che collaborerà con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Opera lab edu

---

OPERA LAB EDU è un programma educativo innovativo progettato per essere integrato nei PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Forma.va) di tutti gli Istituti Comprensivi . Quest programma rivolto all'apprendimento dell'Opera Lirica, quale Patrimonio Immateriale dell'Umanità, si distingue per il suo approccio interdisciplinare e la sua capacità di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e degli insegnanti. Il principale obiettivo di OPERA LAB EDU è quello di promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente dell'Opera attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative Il programma offre una vasta gamma di attività che spaziano dalle discipline artistico-



musicali alla tecnologia, dall'arte alla matematica, permettendo agli studenti di esplorare e sviluppare le loro competenze in maniera pratica e concreta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la musicalità e la sensibilità di ogni alunno/a - Saper sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo e creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Orto didattico - Seminiamo il rispetto, raccogliamo l'armonia

---

Il progetto prevede la realizzazione delle attività/azioni che seguono e che hanno come destinatari gli alunni delle classi prime e seconde. - Lavoro di gruppo al fine di imparare a collaborare e rispettare le idee altrui; - Rispetto per l'ambiente: comprendere l'importanza di proteggere l'ambiente e di utilizzare materiale riciclato. - Operatività: risanare le panchine in legno, sistemare i vasi, scegliere e piantare rampicanti su rete in plastica. - Creatività: attività di progettazione e creazione di un piccolo murales, con tematica "La natura"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- aumento nella partecipazione e incentivo al coinvolgimento indipendentemente dal background culturale e sociale;
- creazione di un senso di comunità;
- approfondimento delle tematiche relative al rapporto interpersonale, al lavoro di gruppo e al rispetto di norme di comportamento;
- condivisione di conoscenze;
- miglioramento dello spazio verde;
- rafforzamento del tessuto sociale;
- promozione di uno stile di vita più sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Miglioriamo giocando - Gruppi sportivi e altro

---

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde del plesso FEDRO (secondaria di primo grado). □ Si propone l'avviamento alla pratica sportiva per gli sport di squadra e individuali. □ Ha come finalità quella di indirizzare i ragazzi al gioco di squadra, proporre la competizione come un mezzo per migliorare se stessi, educare ad uno stile di vita sano, migliorare le capacità coordinative e condizionali individuali, preparare i ragazzi alla partecipazione ai campionati studenteschi. □ Si svolgeranno lezioni di circa 2 ore ciascuna in vari giorni della settimana in base alla disponibilità dei docenti e degli alunni, dalle 14.15 alle 16.15 rivolte a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado che vorranno aderire.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

#### Traguardo

La variabilità di punteggi in Italiano, Inglese, e Matematica tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è organizzare la partecipazione ai prossimi Campionati Studenteschi con la finalità



prioritaria di insegnare ai nostri alunni i valori di partecipazione attiva, inclusione, lealtà e spirito di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Corso antimeridiano di recupero della lingua italiana

Intervento di recupero

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

##### Traguardo

La variabilità di punteggi in Italiano, Inglese, e Matematica tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre.





### Risultati attesi

---

#### Miglioramento

Risorse professionali

Interno

## ● Popica

---

La scuola si avvale della collaborazione degli operatori dell'associazione Popica Onlus che supporta il processo di inclusione e scolarizzazione degli alunni residenti a Metropoliz attraverso interventi a sostegno della didattica in orario scolastico e di tutoring nei compiti in orario pomeridiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

##### Traguardo



La variabilità di punteggi in Italiano, Inglese, e Matematica tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre.

## Risultati attesi

---

Potenziare l'apprendimento degli alunni

Destinatari

Altro

## ● Tornasole

---

Tornasole è un progetto che si sviluppa nei municipi V, VI e VII di Roma, e che si adopera per rinsaldare la comunità educante incoraggiando l'alleanza strategica tra la scuola e le associazioni del territorio. La finalità è operare un'azione di contrasto al fallimento formativo e alla dispersione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

#### Traguardo

La variabilità di punteggi in Italiano, Inglese, e Matematica tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre.

---

#### Priorità

Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuità nei momenti di passaggio al fine di ridurre gli insuccessi scolastici.

#### Traguardo

La variabilità della media tra i punteggi finali delle classi quinte e quelli della fine del primo quadrimestre delle prime medie dovrà essere al massimo di 1 punto.

### Risultati attesi

---

Gestire le relazioni e potenziare le competenze

## ● Mi Racconto-ti racconto

---

Il progetto, promosso dall'IIS Piaget-Diaz di Roma, coinvolge Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado in laboratori finalizzati alla realizzazione di prodotti audiovisivi e laboratori di programmazione partecipata attraverso pratiche innovative che stimolano la cooperazione tra pari e metodologie inclusive e partecipative con particolare attenzione a studenti con BES e a rischio di dispersione scolastica. Il progetto include, inoltre, uscite didattiche e visioni di film proiettati in sala e/o a scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

#### Traguardo

La variabilità di punteggi in Italiano, Inglese, e Matematica tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira, da un lato, a migliorare le competenze specifiche nell'uso del linguaggio audiovisivo, potenziando la lettura consapevole dell'immagine e la comprensione critica e, d'altra parte, mira a promuovere un utilizzo dell'audiovisivo come veicolo di inclusione, comunicazione interpersonale, auto-rappresentazione e di abbattimento delle barriere sociali e culturali.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● La relazione interpersonale

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Suscitare negli studenti la percezione della bellezza che è presente in ogni cosa e in ogni



persona, nonché del vivere e imparare insieme.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: NON UNO DI MENO.....  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i Plessi sono presenti laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie

I laboratori, tutti dotati di LIM e/o schermi interattivi permettono di creare soluzioni più flessibili e creative per migliorare l'apprendimento in quanto favoriscono la condivisione e collaborazione tra gli alunnie diventando delle vere e proprie "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web e per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Gli spazi realizzati devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, gli studenti, destinatari di questi progetti, devono diventare tutti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:  
COLLABORARE.....PER  
APPRENDERE  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le diverse piattaforme permettono di fruire delle risorse digitali in situazioni e nei contesti di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa; nella rete è possibile avvalersi sia di quelle univocamente dedicate alla didattica, sia di quelle nate per altri scopi e utilizzate poi in modalità "mista".

L'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali che possono avere natura diversa: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

L'obiettivo che ci si pone è quello di utilizzare la piattaforma Classroom, attivata durante la pandemia, per permettere agli studenti di interagire tra di essi e con il docente per realizzare un apprendimento cooperativo che venga sempre arricchito dalle risorse messe a disposizione dalla rete.



# Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

VIA LUCA GHINI - RMIC8EY00G

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino, i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale per identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine da favorirne lo sviluppo armonico. Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento che in questa fascia d'età sono ancor più differenziati che in quelle successive. A tal fine l'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali schede di osservazione, griglie, prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise), elaborazioni grafiche, osservazioni sistematiche, questionari informativi (se ritenuto opportuno dalle insegnanti e se i genitori ne accettano la compilazione), colloqui individuali con i genitori. La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali così come vengono di seguito descritti.

1) Si prevede la valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino. Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento);
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione;
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori);
- questionario informativo (volontario).

2) Per quanto riguarda la valutazione intermedia, essa viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) La valutazione finale, infine, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e



strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità- autonomia-competenze -cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali il sé e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo; schede operative di verifica (allegate alla griglia);
- scheda di rilevamento della lateralità; profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

A fine triennio verranno inseriti nel fascicolo personale del bambino i seguenti allegati:

- scheda di osservazione dei primi giorni (inserimento 1 anno); griglia di valutazione iniziale (3 anni);
- griglia di valutazione finale (5/6 anni); eventuale profilo descrittivo;
- scheda di rilevamento della lateralità.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato a tutto il team dei docenti che lavorano nella classe; a ciascuno di essi spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE EDUCAZIONE\_CIVICA\_24-25.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- i rapporti di collaborazione con le insegnanti;
- la gestione dei conflitti;
- l'interazione nel piccolo gruppo durante il gioco;



- l'iniziativa nelle attività ludiche di gruppo;
- il rispetto delle regole della vita scolastica;
- il rispetto delle regole durante le attività;
- il rispetto delle regole durante il gioco;
- il rispetto dei materiali e dei giochi della scuola.

Gli strumenti di verifica sono:

- le osservazioni sistematiche ed occasionali;
- le schede e le griglie individuali di osservazione.

La valutazione sarà articolata in alcuni momenti specifici per ogni anno di frequenza e sarà effettuata dal team docente della sezione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative all' ammissione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno), che viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

L'ammissione alla classe successiva e anche alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è consentita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'I.C., nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Annualmente l'Invalsi effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti nelle classi seconda (italiano/matematica) e quinta (italiano/matematica/inglese).

Per la scuola secondaria la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dal Consiglio di classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all' esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'I.C. attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe. L'INVALSI



effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese. Tali rivelazioni sono effettuate nella classe terza entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista una prova suppletiva per l'espletamento delle prove.

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria. La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE\_apprendimento\_24-25\_VF.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'I.C. ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE\_comportamento 24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola primaria

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità



quelli in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze ed assenza di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Per gli alunni con gravi disabilità per i quali si decida la non ammissione alla classe successiva come permanenza di un anno in più dell'alunno/a, essa deve essere presa anche con concorde parere della famiglia, degli operatori socio sanitari ed espressa formalmente in sede di GLHO.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Scuola secondaria di primo grado

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

La non ammissione avrà luogo:

- quando la valutazione dell'alunno non è positiva per mancato o scarso rispetto delle regole verso i doveri scolastici;
- quando gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti a causa di risultati insufficienti e di carenze tali da non consentire una proficua frequenza alla classe successiva;
- quando si rileva una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi – didattici;
- quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (frequenza di  $\frac{3}{4}$  del monte ore), fermo restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;

Si tiene inoltre conto dei provvedimenti disciplinari adottati verso l'alunno per scarsa responsabilità verso i doveri di studio o per mancato rispetto delle regole scolastiche.

## **Allegato:**

Criteria\_per\_la\_non\_ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

L'alunno non sarà ammesso all'Esame di Stato:



- se, fermo restando il monte ore minimo dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico annuale e le deroghe stabilite dai rispettivi organi collegiali, ha superato il limite delle ore di assenza consentito;
- se è incorso nella sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- se non ha partecipato alle prove Invalsi;
- se si discosta dalla sufficienza nelle discipline dove non è raggiunta per più di 6 punti.

Il Consiglio di Classe con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali debitamente documentati:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- gravi disagi socio familiari accertati.

## **Allegato:**

Criteria\_per\_la\_non\_ammissione all'esame di stao.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Gli alunni con disabilità si trovano inseriti in un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale, alunni con disabilità/alunni senza disabilità, non rispecchia pienamente la complessa realtà della nostra scuola. E' molto importante riuscire ad assumere un approccio educativo d'inclusione totale, per il quale l'identificazione degli alunni che presentano una fragilità non avviene sulla base di un'eventuale certificazione, che pur mantiene l'utilità per una serie di benefici e garanzie, ma allo stesso tempo rischia di chiuderli in una cornice ristretta. L'inclusione degli alunni con disabilità è un processo continuo e complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento tra la Scuola, i servizi pubblici, il territorio e le famiglie in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione. La nostra scuola è chiamata a realizzare un ambiente positivo con programmi personalizzati utili allo sviluppo totale delle potenzialità di ogni alunno che attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità potrà affrontare la complessità dei contesti e del vissuto. In quest'ottica si inserisce la persona, l'alunno, forte della sua specificità, dei suoi bisogni educativi speciali e della risposta che a questi la Scuola si impegna a dare. L'inclusione coinvolge tutta la comunità scolastica ed extrascolastica attraverso vari organismi. Quindi, per realizzare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, favorire il loro benessere, l'accoglienza, l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia sarà importante attivare processi formativi e sostegno alla persona, in un'ottica di crescita e di progetto di vita.

L'Istituto accoglie ogni anno un numero considerevole di alunni con disabilità sia sensoriale che nella comprensione e produzione del linguaggio e garantisce il diritto di ognuno ad apprendere nel rispetto dei tempi e delle modalità specifiche del singolo alunno, progettando percorsi individualizzati condivisi con le famiglie, gli specialisti e le associazioni esterne. La nostra scuola programma attività di accoglienza, integrazione e orientamento e realizza progetti mirati finalizzati ad includere l'alunno con disabilità sensoriale e nella comprensione e produzione del linguaggio nel contesto scolastico di cui fa parte. L'inclusione degli alunni con disabilità prevede incontri tra i diversi soggetti coinvolti: dirigente, insegnanti, famiglie, ASL, medici specialisti, personale Ata e tutta l'equipe socio-psico-pedagogico durante i quali viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. L'Istituto Scolastico, d'intesa con l'assistente alla comunicazione, elabora per ciascun alunno con disabilità un progetto che tenga conto dei singoli bisogni e specificità.





Per cui come già messo in evidenza, il nostro Istituto vuole garantire a tutti i suoi studenti, la piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, rispettandone le specificità, potenziando l'autostima e soprattutto, garantendone la piena partecipazione alla vita sociale

Particolarmente importante, visti gli obiettivi, risulta essere quindi l'azione di coordinamento dei vari attori che concorrono all'inclusione. Le questioni da affrontare sono differenti e non facili ed è sempre richiesto il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Sarà importante promuovere la formazione, condividere la comunicazione efficace e il confronto collettivo tra tutti i soggetti coinvolti. Facendo ricorso alle risorse disponibili si promuoverà la realizzazione di una rete "interna" e si promuoveranno occasioni di ingresso in rete per realizzare "buone prassi" di ricerca-azione che promuovano la crescita in termini di benessere, autostima, autoregolazione, sviluppo emozionale e affettivo. Importante anche e soprattutto il coordinamento di iniziative, la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione, la divulgazione di materiali acquisiti e l'attenzione e la promozione dei principi di Inclusione e di Didattica Speciale da condividere con insegnanti curricolari nelle realtà di classi con alunni BES. Sulla base dei presupposti fin qui esposti la nostra scuola mirerà a svolgere azioni che conducano a conoscere i bisogni, le problematiche e i punti forza dell'utenza attraverso una comunicazione efficace e collaborativa con le famiglie per riuscire così, a promuovere un'azione coerente e consapevole.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente Cooperativa OEPAC

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI, tenendo conto della certificazione di disabilità individuano gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indicano le modalità di coordinamento degli interventi educativo-didattici.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del team/Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e degli enti esterni.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia partecipa come interlocutore dei processi di inclusione scolastica e sociale.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in riferimento al piano educativo individualizzato. I suddetti alunni partecipano alle prove standardizzate e alle prove d'esame con adeguate misure compensative e dispensative, ove non fossero sufficienti, i docenti predispongono specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova stessa. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che consente l'iscrizione e la frequenza dei successivi ordini scolastici. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati, la valutazione degli apprendimenti è coerente al piano didattico personalizzato. L'I.C. adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. In sede di esame di Stato, l'alunno con DSA certificato può essere dispensato dalla prova scritta di lingua straniera che verrà sostituita da una prova orale. Partecipano alle prove standardizzate usufruendo di adeguati strumenti compensativi.

### Approfondimento

---

Istruzione domiciliare



Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attivano progetti di istruzione domiciliare.

Qualora in corso d'anno si ravvisi la necessità di attivare il presente servizio, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di istituto delegano formalmente attraverso l'approvazione del presente POF i consigli di classe ed i team docenti ad elaborare il progetto e a mettere in atto tutte le procedure per la sua attivazione e per la richiesta dei fondi.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui interagiscono molti soggetti (il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali, le figure gestionali intermedie, i singoli docenti, ...) per dar vita ad un unico progetto formativo, è un sistema organizzativo complesso, regolato da principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità, al fine di garantire una leadership diffusa e offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Di seguito viene riportato il modello organizzativo presente nella nostra scuola, le risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi e le risorse professionali, l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza, le Reti e Convenzioni attivate, nonché il Piano di formazione del personale docente e ATA.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è formato dal DSGA, dai Collaboratori del dirigente, dai Coordinatori di plesso e dalle Funzioni strumentali. Viene riunito periodicamente per decidere, coordinare e pianificare gli interventi più opportuni, finalizzati all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).	17
Responsabile di plesso	- Presiedere il Collegio dei Docenti di plesso, in caso di assenza del Dirigente scolastico o dei Collaboratori; - coordinamento periodico con la Dirigenza, il I Collaboratore e con gli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti il proprio ordine di scuola; - segnalazione tempestiva delle emergenze; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie); - supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; - raccordo con le FF.SS. e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; - verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni e delle eventuali variazioni d'orario; - vigilanza degli alunni (controllo del rispetto delle indicazioni di Istituto e della normativa vigente); - vigilanza sul rispetto degli orari e degli impegni del personale docente	7



ed A.T.A.; - contatti con le famiglie; - per i docenti nell'anno di prova, monitoraggio e verifica dell'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; del corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche; del corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; - coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili, relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso; - partecipazione alle riunioni di staff; - supporto all'organizzazione degli incontri scuola – famiglia come da Piano Annuale delle attività; - coordinamento e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento e delle attività di programmazione; - coordinamento e verifica della documentazione della programmazione didattica dei docenti; - vigilanza sul rispetto delle modalità di ingresso/uscita concordate e del movimento degli alunni nel plesso; - notifica delle comunicazioni del Dirigente scolastico c/o il proprio plesso; - custodia dei sussidi didattici e dei beni del plesso; - vigilanza sull'uso del telefono, della fotocopiatrice e dei mezzi informatici a disposizione; - coordinamento e attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali, in qualità di "preposto", ai sensi del D. Lgs. 81/2008; - aver cura di informare i Collaboratori o il Dirigente scolastico per ogni altra evenienza non prevista.

Responsabile di laboratorio

-□ è sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio; - redige il regolamento per l'utilizzo

16





	<p>del laboratorio; - coordina le attività di laboratorio; - è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; - fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; - raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio; - sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti).</p>	
Team digitale	<p>Come da normativa vigente, in relazione al PNSD, ciascuna istituzione scolastica ha il compito di individuare n°3 docenti che costituiscono il Team per l'innovazione digitale: - ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale; - è supportato da 2 assistenti amministrativi specificatamente formati in merito e 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica.</p>	5
Primo Collaboratore del DS	<p>Opera su mandato fiduciario del Dirigente scolastico ed in base a specifiche deleghe scritte. Segue direttamente e con responsabilità delegata interi specifici settori: - sostituzione e facente funzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - supporto al lavoro del D.S. con particolare riferimento alla realizzazione del PTOF. - verifica dell'attuazione delle disposizioni del D.S. all'interno dell'Istituto; - coordinare il gruppo di lavoro che si occupa della stesura degli orari della Scuola primaria; - supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - sostituzione su apposito registro dei docenti assenti con criteri di</p>	1



efficienza ed equità, in raccordo con l'Ufficio di segreteria, il II Collaboratore e i Coordinatori di plesso, con facoltà di disporre, ove necessario, eventuali accorpamenti di classi o gruppi di alunni e di autorizzare; - modifiche temporanee e/o parziali dell'orario di lavoro del personale docente in servizio nell'Istituto, compatibilmente con le norme contrattuali e di ordinamento scolastico; - coordinamento della vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le FF.SS. e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riferimento alla Scuola primaria; - coordinamento organizzativo ordinario e supervisione dell'Istituto, particolarmente in ordine: alla vigilanza sugli alunni, al funzionamento scolastico in generale, all'accertamento del rispetto dell'orario di lavoro e dei compiti assegnati al personale docente ed A.T.A.; - per i docenti nell'anno di prova: monitoraggio e verifica dell'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente, del corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, del corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; - supporto agli insegnanti di nuova nomina (tutoraggio e coordinamento); - in collaborazione con il II Collaboratore e i Coordinatori di plesso, cura del computo delle ore di permessi brevi usufruiti da ciascun



docente e relativo recupero delle stesse, nonché delle ore eccedenti; - coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa; - coordinamento delle attività di aggiornamento; verifica e tenuta della documentazione relativa; - coordinamento e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; - supporto nell'organizzazione dell'uso degli spazi di pertinenza della scuola; - cura dei rapporti con l'utenza; - coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori; - coordinamento e attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali, in qualità di "preposto", ai sensi del D. Lgs. 81/2008; □- partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

Secondo Collaboratore  
del DS

Opera su mandato fiduciario del Dirigente ed in base a specifiche deleghe scritte. In caso di assenza o di impedimento del D.S. e del I Collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico, con delega di firma. In accordo con il I Collaboratore e i Coordinatori di plesso, con particolare riferimento alla Scuola secondaria, si occupa di/del/della/delle: - supporto al lavoro del D.S. con particolare riferimento alla realizzazione del PTOF; - coordinare il gruppo di lavoro che si occupa della stesura degli orari della Scuola secondaria; - sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; - supervisione dell'Istituto, particolarmente in ordine alla vigilanza sugli

1



alunni e all'accertamento del rispetto dell'orario di lavoro e dei compiti assegnati al personale docente ed A.T.A.; - raccordo con le FF.SS. e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; - per i docenti nell'anno di prova: monitoraggio e verifica dell'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente, del corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche; del corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; - supporto agli insegnanti di nuova nomina (tutoraggio e coordinamento). - cura del computo delle ore di permessi brevi usufruiti da ciascun docente e relativo recupero delle stesse, nonché delle ore eccedenti; - coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa; - coordinamento delle attività di aggiornamento; verifica e tenuta della documentazione; - organizzazione degli incontri scuola – famiglia come da Piano Annuale delle attività; - coordinamento e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; - supporto nell'organizzazione dell'uso degli spazi di pertinenza della scuola; - cura dei rapporti con l'utenza; - coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori; - coordinamento e attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali, in qualità di "preposto", ai sensi del D. Lgs. 81/2008; - partecipazione alle riunioni periodiche di staff.



Funzioni Strumentali

Docenti con funzioni di progettazione, coordinamento, realizzazione e valutazione per specifici ambiti e/o settori di attività del sistema. Tutte le Funzioni Strumentali collaborano tra loro e con il Dirigente scolastico per implementare nell'Istituto un sistema funzionale di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica. Partecipano agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi.

7

Funzioni Strumentali  
Area PTOF

- rilevazione e analisi dei bisogni formativi del territorio, condotta presso i portatori di interesse, al fine di orientare in modo continuo ed efficace il PTOF; - coordinamento dei progetti curricolari e dell'ampliamento dell'offerta formativa; - in coerenza con le delibere collegiali, redazione, aggiornamento e verifica annuale del PTOF in collaborazione con Gruppo di Autovalutazione d'Istituto; - coordinamento del lavoro della Commissione collegata alla funzione assegnata; - partecipazione alle riunioni organizzate nell'Istituto per le problematiche e/o tematiche afferenti la funzione; - interazione con l'Amministrazione centrale e periferica, con le altre Scuole, Centri, Enti, Agenzie educative, associazioni o altre figure di riferimento esterne correlate alla propria sfera di azione - in collaborazione con i Collaboratori del DS, cura della comunicazione interna ed esterna in merito alle attività del PTOF; - elaborazione della richiesta di organico potenziato in collaborazione con Gruppo di Autovalutazione; - rendicontazione del bilancio sociale del PTOF e divulgazione sul territorio; - monitoraggio e cura

2



della documentazione educativa delle attività svolte; - indicazioni e/o fornitura di modulistica per la redazione di programmazione scolastica, relazioni finali, verbali etc. - coordinamento delle attività relative all'Invalsi; - in collaborazione con il Gruppo di Autovalutazione, cura dell'autovalutazione d'Istituto (preparazione e diffusione questionari genitori-alunnidocenti-ATA); - collaborazione per la predisposizione del Piano annuale dei viaggi di istruzione e visite guidate.

Funzioni Strumentali  
Area Inclusione

Coordinamento del lavoro dei docenti in tale ambito. Collaborazione con i docenti coordinatori di classe / sezione, dai quali ricevere informazioni per la segnalazione di alunni, già iscritti, ai fini della certificazione. Osservazione relativa ai casi di svantaggio su richiesta dei docenti dell'Istituto e interventi di supporto. Coordinamento degli incontri con i membri della Commissione GLI, per la condivisione dei criteri sulle osservazioni iniziali, la compilazione dei documenti, la predisposizione di iniziative di laboratorio e formazione. Pianificazione degli incontri per la stesura dei PEI e dei PDP; verifica intermedia e finale. Predisposizione del calendario del GLI d'Istituto e coordinamento dello stesso. Redazione e verifica PAI. Cura della documentazione relativa all'Area. Promuovere e fissare i GLHO, coordinandosi con la ASL, gli insegnanti di sostegno, di classe, di progetto Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola per il passaggio di alunni diversamente abili. Cura del rapporto con Asl, Municipio, CTS, CTI e le famiglie. Interazione con i Centri, Enti, Agenzie

3



educative, associazioni o le altre figure di riferimento esterne correlate alla propria sfera d'azione. Coordinamento acquisti e gestione del materiale. Raccordo del proprio lavoro con i titolari delle altre funzioni. Stesura degli orari relativi agli interventi del sostegno e degli assistenti specialistici. Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni. Screening: procedure per somministrazione e il monitoraggio delle prove finalizzate alla rilevazione precoce difficoltà di apprendimento Partecipazione ad iniziative che coinvolgono l'area e successiva relazione al DS. Produzione e condivisione di materiali. Aggiornamenti periodici. Cura degli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Promozione di attività di formazione e ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'istituto per l'inclusione Coordinare le iniziative didattiche volte alla prevenzione del disagio e alla dispersione. Rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto. Formulare proposte per l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni socio-culturalmente svantaggiati Operare in collaborazione con gli operatori scolastici, socio-psico-sanitari, forze dell'ordine ed Enti locali, al fine di rilevare e risolvere situazioni di bullismo, disagio, maltrattamenti e abusi su minori.

Funzioni Strumentali  
Area Continuità

□ Coordinare il lavoro della Commissione collegata alla funzione assegnata □ Assicurare il collegamento delle azioni di passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola; □ Promuovere e coordinare i progetti di accoglienza e di orientamento; □ Coordinare

2



l'applicazione del curricolo verticale; □  
Collaborare alla gestione del PTOF per il settore di competenza □ Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico; □ Promuovere un linguaggio comune nella valutazione degli alunni per il passaggio nei diversi ordini di scuola □ Partecipare alle riunioni organizzate nell'Istituto per le problematiche e/o tematiche afferenti la funzione □ Interagire con l'Amministrazione centrale e periferica, con le altre Scuole, Centri, Enti, Agenzie educative, associazioni o altre figure di riferimento esterne correlate alla propria sfera di azione □ Formulazione della proposta per la formazione delle classi, in collaborazione con la commissione omonima

Referenti Viaggi  
d'istruzione e uscite  
didattiche

Verificare che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe / Interclasse e Intersezione nel mese di ottobre siano conformi al Regolamento di istituto Definire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi □ Collaborare con i Docenti Referenti di classe/sezione per la distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il Viaggio □ Esaminare e mettere a disposizione dei docenti il materiale informativo ed illustrativo pervenuto a scuola □ Compilare il modulo per la proposta del viaggio □ Distribuire e raccogliere la modulistica inerente il viaggio □ Assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione □ Essere il referente per gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria □ Ricevere in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i recapiti telefonici utili, i

3





documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate) □ Raccogliere e verificare le dichiarazioni delle Ditte circa: aspetti relativi alla sicurezza del mezzo; aspetti circa la idoneità professionale degli autisti; aspetti relativi alle condizioni nelle quali operano gli autisti (riposo necessario prima della partenza) □ Verificare che sia redatta la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori. □ Effettuare incontri di coordinamento con i referenti di plesso e/o settore

Referenti DSA

Coordinamento del lavoro dei docenti in tale ambito. Collaborazione con i docenti coordinatori di classe / sezione, dai quali ricevere informazioni per la segnalazione di alunni, già iscritti, ai fini della certificazione. Osservazione relativa ai casi di svantaggio su richiesta dei docenti dell'Istituto e interventi di supporto. Pianificazione degli incontri per la stesura dei PDP; verifica intermedia e finale. Redazione e verifica PAI. Cura della documentazione relativa all'Area. Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola per il passaggio di alunni con DSA e BES non certificati. Cura del rapporto con Asl, Municipio, CTS , CTI e le famiglie. Interazione con i Centri, Enti, Agenzie educative, associazioni o le altre figure di riferimento esterne correlate alla propria sfera d'azione. Coordinamento acquisti e gestione del materiale. Raccordo del proprio lavoro con i titolari delle altre funzioni. Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni. Screening: procedure per somministrazione e il monitoraggio delle prove finalizzate alla rilevazione precoce

3



difficoltà di apprendimento Partecipazione ad iniziative che coinvolgono l'area e successiva relazione al DS. Produzione e condivisione di materiali. Aggiornamenti periodici. Cura degli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Promozione di attività di formazione e ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'istituto per l'inclusione Coordinare le iniziative didattiche volte alla prevenzione del disagio e alla dispersione. Formulare proposte per l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni socio-culturalmente svantaggiati □ Operare in collaborazione con gli operatori scolastici, socio-psico-sanitari, forze dell'ordine ed Enti locali, al fine di rilevare e risolvere situazioni di bullismo, disagio, maltrattamenti e abusi su minori.

Coordinatori di classe -  
Scuola secondaria di 1°  
grado

Prepara il lavoro del Consiglio, al fine di rendere produttive al massimo le riunioni, tenendo conto dei problemi e delle proposte segnalate, documentando l'ordine del giorno delle riunioni, che saranno stabilite dal Dirigente, sulla base del Piano Annuale delle Attività; □ Intrattiene i rapporti con le famiglie; □ Presiede le riunioni in caso di assenza del Dirigente, coordinando la discussione e controllando che essa sia attinente all'ordine del giorno, chiedendo che il Consiglio formuli sintesi e decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi; □ Favorisce il passaggio delle informazioni utili e verificare che le decisioni prese siano attuate; □ Collabora con il segretario per la stesura del verbale e lo firma, in caso di presidenza; □ Coordina le uscite e visite didattiche della classe, gestendo le fasi che

21



precedono gli atti amministrativi; □ Coordina le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe assegnata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori; - comunica al Consiglio di classe eventuali situazioni particolari inerenti la tutela della salute e i rapporti con le famiglie. Segnala alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuove tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; □ Controlla con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e le comunica alla segreteria didattica in base alle esigenze riscontrate; □ Si occupa responsabilmente della tenuta dei verbali; Inoltre, nei confronti degli alunni: □ individua gli alunni cui affidare, anche a rotazione, per favorire una graduale maturazione del senso di responsabilità, particolari compiti: controllo della pulizia della classe, disponibilità ad informare i compagni assenti sulle lezioni svolte e sui compiti assegnati □ informa sui principali documenti della scuola (regolamenti; patto educativo di corresponsabilità); □ coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; □ coordina le attività della classe a garanzia di un bilanciamento nella distribuzione del carico di lavoro pomeridiano; □ individua e segnala al D.S. particolari situazioni di difficoltà/disagio/abbandono; □ relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, assume il compito di individuare gli alunni apri-fila e chiudi-fila, tiene aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno



dell'aula e cura l'informazione sulle procedure medesime. Nei confronti dei docenti del Consiglio di classe: □ effettua un'azione di coordinamento tra le programmazioni individuali dei docenti del Consiglio di classe, individuando possibili percorsi comuni multidisciplinari e/o interdisciplinari; □ effettua un'azione di coordinamento con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; □ raccoglie le programmazioni individuali dei docenti del Consiglio di classe e redige la programmazione di classe. Tali documenti andranno consegnati al/alla docente responsabile dell'ordine di scuola; □ compila la scheda mensile di rilevazione delle ore di assenza degli alunni, delle uscite anticipate e delle entrate posticipate, tenendo ben presente il limite massimo consentito (25% del monte ore annuale per ciascuna disciplina o gruppo di discipline), provvedendo ad inviare comunicazione scritta al genitore nel caso le ore di assenza risultino preoccupanti ai fini della validità legale dell'anno scolastico; □ controlla le giustificazioni; □ promuove, in presenza di problemi urgenti e dopo averne informato il D.S., la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di classe; Nei confronti delle famiglie: □ assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del successivo Consiglio di classe; □ presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; □ si fa



	portavoce, presso il Consiglio di classe, di eventuali proposte avanzate dai genitori per il miglioramento dell'azione educativa.	
Segretari verbalizzatori - scuola secondaria di 1° grado	- Curano la verbalizzazione delle riunioni, annotando discussioni e decisioni; - documentano il lavoro con tutti gli allegati necessari; - collaborano con il Coordinatore alla stesura del verbale e firmarlo.	21
Presidenti dei Consigli di Interclasse	- Coordinano i lavori del Consiglio di Interclasse e fungono da referenti per la divulgazione di proposte e iniziative varie trasmesse dalla presidenza; - presiedono, in quanto delegati, i Consigli di Interclasse; - comunicano al Dirigente scolastico e/o ai Collaboratori eventuali esigenze del team.	5
Referente Sito Web - Area didattica e piattaforma GSuite	- Raccolta presso i colleghi del materiale da vagliare per un'eventuale pubblicazione sul sito; - confronto con i Collaboratori ed il Dirigente per decidere oggetto, tempi e modalità di pubblicazione del materiale scolastico selezionato; - verifica della presenza delle liberatorie dei genitori e delle altre figure coinvolte per la diffusione dei materiali sul sito; - adeguamento tecnico dei materiali ai fini della pubblicazione; - supporto alla gestione della piattaforma; - supporto tecnico al personale scolastico e ai genitori.	1
Web Master	- Implementazione, gestione ed adeguamento continuo del sito web alle esigenze dettate dall'evoluzione normativa; - supporto alla Dirigenza e agli Uffici di Segreteria nell'uso del sito ai fini istituzionali.	1
Referente INVALSI	Organizzazione e coordinamento delle	1



	procedure per la somministrazione delle prove e sostegno al lavoro dei docenti	
Commissione PTOF - RAV -PdM	- Pianifica le attività dell'Istituto. Adegua il PTOF alle esigenze e alla normativa; - cura la revisione e l'aggiornamento annuale del Piano per strutturare un documento che abbia una ricaduta effettiva e qualitativa sulla scuola; - cura l'autovalutazione d'Istituto: raccolta e tabulazione, dati genitori-alunni-docenti; - collabora alla predisposizione del Piano annuale delle visite e delle uscite didattiche; - collabora nella stesura del Rapporto di Autovalutazione, come da DM n.11 del 18/09/2014.	12
Commissione continuità e orientamento	- Attua e verifica il Progetto continuità; - predispone le attività di accoglienza e orientamento.	13
Commissione collaudi	- Supporto tecnico/didattico in caso di acquisti di materiali ed attrezzature: valutazione dei materiali da acquistare tenendo conto non solo dell'economicità della spesa ma anche della qualità del materiale offerto, delle condizioni complessive alla quali esso è proposto, dell'affidabilità della ditta proponente; - determinazione del prezzo di stima per i beni ricevuti in dono ed iscritti in inventario; - collaudo tecnico finale per lavori, forniture e servizi in cui è contraente questa Istituzione Scolastica (verifiche di varie forme, grado e procedure, dirette ad accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa delle forniture, dei servizi o dei lavori compiuti, rispetto alle previsioni contrattuali o del capitolato dell'Istituzione Scolastica).	3



Commissione GLI	Opera nell'ambito dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, con le seguenti finalità: - esaminare le problematiche generali riguardanti l'inserimento di alunni diversamente abili; - ricercare strategie da attuare per un idoneo inserimento degli alunni all'interno della comunità scolastica; □ scegliere materiale strutturato per gli alunni in difficoltà; - curare il raccordo tra i vari ordini di scuola per facilitare il passaggio di alunni in difficoltà.	9
Commissione elettorale	Coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali.	2
Organo di garanzia	L'organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate a promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso un valido ricorso all'applicazione delle norme. La sua funzione principale, riconoscibile nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, consiste nell'esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento dei diritti e dei doveri. Il principio ispiratore dell'Organo di Garanzia è la collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di prevenire/rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.	1
Comitato di valutazione	La Legge 107/2015, all'art. 129, riscrive la composizione del Comitato di Valutazione (art. 11 D.lgs. 297/94): - il dirigente, che lo presiede; -	3



due docenti, scelti dal Collegio Docenti; - un docente, scelto dal Consiglio di Istituto; - due genitori (nel primo ciclo) o un genitore + uno studente (nel secondo ciclo), scelti dal Consiglio di Istituto; - un esterno (docente, dirigente scolastico o dirigente tecnico) individuato dall'USR. Il Comitato svolge tre funzioni: - esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e prova; - valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente; - formula i criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale. Quando si esprime sul superamento del periodo di prova, è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrati dal docente tutor. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione del merito sulla base di: a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Dipartimenti orizzontali - disciplinari (per ogni ordine di scuola)

Il Dipartimenti disciplinari sono visti come Struttura organizzativa per la scuola dell'autonomia ( Autonomia delle Istituzioni Scolastiche DPR n. 275/1999 – art.5) si occupano delle articolazioni funzionali del Collegio Docenti per aree di insegnamento affini. COMPITI Scuola Infanzia: - elaborare lo sfondo integratore delle

7





progettazioni relative ai campi di esperienza.  
Scuola Primaria: - elaborare lo sfondo integratore delle progettazioni relative alle aree disciplinari per classi parallele; - elaborare prove d'ingresso attraverso griglie di verifica e condivisione dei criteri di valutazione; - formulare proposte per azioni di miglioramento degli apprendimenti facendo riferimento alle debolezze. Scuola Secondaria: - elaborare le prove d'ingresso; - scegliere i contenuti fondamentali e comuni delle programmazioni; - confronto relativo alla metodologia e sui criteri di valutazione; - scegliere i libri di testo; - pianificare le prove d'esame delle classi Terze; - concordare modalità di recupero; - concordare modalità di orientamento in uscita sulla base delle proposte della commissione; - formulare proposte per azioni di miglioramento degli apprendimenti.

Referente Bullismo e Cyberbullismo	- Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti - Coadiuvare il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo - Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo - Coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza - Crea alleanze con il Referente territoriale e regionale - Coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)	2
Team bullismo e cyberbullismo	Coordinano e organizzano attività di prevenzione. Intervengono nei casi acuti.	5



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno	Si occupa principalmente di attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti sull'organico di potenziamento di Arte e Immagine svolgono attività di potenziamento legate alla loro disciplina e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente sull'organico di potenziamento di Scienze motorie svolge attività di potenziamento legate alla propria disciplina e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento delle competenze	1
---	--------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

linguistiche degli alunni e sostituzione dei docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Il docente svolge attività di potenziamento dell'offerta formativa.

ADMM - SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione del protocollo in entrata-uscita, della gestione della corrispondenza, dello scarico e gestione posta segreteria sito, e dei rapporti con Enti locali e altre istituzioni.

Ufficio acquisti

Gestisce le pratiche d'acquisti per il funzionamento didattico-amministrativo

Ufficio per la didattica

Svolge tutte le attività inerenti gli alunni - supporto all'utenza per le iscrizioni on -line - supporto per la gestione e l'accesso alle informazioni per il registro on -line- riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna - collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste ai sensi della legge 241/90.

Ufficio per il personale

Si occupa delle procedure connesse alla gestione delle pratiche relative al personale con contratto a tempo indeterminato e procedure relative al personale con contratto a tempo determinato.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclucaghini.edu.it/segreteria/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 3

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La nostra scuola appartiene ad una rete con gli altri istituti del territorio: le reti hanno come finalità la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriali. La rete recepisce le esigenze formative, progettuali e amministrative del territorio. Le reti intendono valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e di utilizzo delle risorse comuni per il perseguimento degli obiettivi fissati nel PTOF.

La rete ha come obiettivi:

1. Realizzare il miglioramento della qualità del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca didattica ed innovativa e potenziare la qualificazione del personale docente attraverso la formazione in servizio.
2. Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali anche attraverso la partecipazione a progetti



ed iniziative comuni.

3. Sviluppare l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati

## Denominazione della rete: Rete II.CC. V Municipio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità

- costituire un coordinamento degli istituti Comprensivi all'interno dell'Ambito Tre (V Municipio)
- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico o arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali in funzione delle specificità degli istituti comprensivi
- realizzare momenti di formazione e autoformazione dei DD.SS. sulle normative e sulle procedure da adottare per la loro applicazione

Obiettivi



- confrontarsi con altre scuole e realtà, condividendo e divulgando buone pratiche, realizzando progetti
- sviluppare e potenziare la cultura di rete
- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole
- favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento scolastico e dell'obbligo formativo, dell'educazione permanente, del disagio scolastico, dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità, dei nuovi curricula, degli standard formativi e dei processi di autovalutazione d'istituto, nel quadro delle riforme e in collaborazione con gli Enti locali, l'Università ed altri Enti di ricerca
- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali che hanno competenze in relazione agli istituti comprensivi (Municipio V e ASL)
- attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più efficaci e omogenee sul piano organizzativo e amministrativo.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA DIDATTICA\_ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

---

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale ha un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, per una scuola a passo coi tempi. Verranno proposti corsi di formazione sulle più aggiornate metodologie di insegnamento dell'ambito STEM all'interno delle innovazioni digitali e sui nuovi strumenti e software per la creazione di contenuti digitali nei diversi ambiti disciplinari. Prevediamo inoltre l'adozione di laboratori sul campo tenuti da formatori interni e/o esterni volti sia a favorire la gestione didattica e tecnica degli ambienti innovativi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti per livelli di competenza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

### **Titolo attività di formazione: STRATEGIE DIDATTICHE PER**

---



## L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVO SPECIALI

---

I percorsi di formazione saranno realizzati attraverso seminari, attività di ricerca-azione, peer to peer, condivisione di pratiche efficaci in collaborazione con gli istituti limitrofi, analisi / monitoraggio delle esperienze pregresse in funzione di un concreto miglioramento delle pratiche educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI ATTENZIONE AI PROCESSI INTERNI DI ACCOGLIENZA E PRIMA PROFESSIONALIZZAZIONE

---

Il percorso prevede incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori formativi, il peer to peer, l'osservazione in classe e la formazione on-line, come da normativa di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti



## **Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL GRUPPO, DEI CONFLITTI, COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA E INTELLIGENZA EMOTIVA**

La formazione prevede incontri con esperti formatori del settore - counsellor, educatori, psicologi, pedagogisti - che attivino workshop inerenti la comunicazione, l'intelligenza emotiva, le relazioni interpersonali, la gestione dei gruppi e dei conflitti, le caratteristiche peculiari delle età evolutive, i metodi di studio, la conoscenza di sé finalizzata al benessere personale e di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.lgs. 81/08)**

Attività di formazione e/o aggiornamento secondo il DLgs 81/08, rivolte a tutto il personale docente, espletate dall'RSPP di Istituto, in presenza e/o da remoto.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Seminari di formazione

## **Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La formazione è finalizzata a diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e cyberbullismo e sulle politiche antibullismo adottate dalla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

All'interno dell'Istituto Comprensivo Via Luca Ghini si è consapevoli di quanto sia strategicamente importante l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale, per ottenere con ragionevole certezza il miglioramento continuo della qualità dei processi educativo-didattici e dei fattori organizzativi e gestionali che attengono all'attività scolastica. Conseguentemente e anche per valorizzare pienamente le risorse umane presenti in Istituto, il Collegio ha predisposto un Piano



triennale di formazione del personale docente ed ATA, in coerenza con gli esiti desunti dal Rapporto di Autovalutazione e con le azioni previste all'interno del Piano di Miglioramento, immaginate e organizzate per raggiungere le priorità e i traguardi che la nostra scuola si è posta per il prossimo triennio.

Il Piano è stato redatto avendo come riferimento normativo la Legge 107, il recente Piano Nazionale di Formazione dei docenti e la nota MIUR 2915/2016. Lo spirito della norma è quello di creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo del personale; in quest'ottica, il presente Piano intende armonizzare:

- Le priorità nazionali, che individuano gli obiettivi istituzionali di sviluppo del sistema scolastico;
- Le esigenze di miglioramento della scuola, che autonomamente l'Istituto ha desunto dal RAV, posto come finalità all'interno del Piano di Miglioramento e declinate nella strutturazione e articolazione del PTOF, in coerenza con gli indirizzi per le attività della scuola formulati dal Dirigente scolastico al Collegio dei docenti;
- Le esigenze personali di sviluppo professionale di ciascun docente ed operatore scolastico.

Dopo aver effettuato una ricognizione dei bisogni formativi, il Piano è stato strutturato immaginando una pluralità di percorsi, che saranno rivolti:

- alla totalità dei docenti;
- ai docenti appartenenti ad un certo ordine di scuola;
- a determinati Dipartimenti;
- a gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM;
- ai Consigli di classe e sezione coinvolti nei processi di inclusione;
- ai docenti neoassunti;
- ai docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- ai docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- ai docenti figure sensibili, impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso ecc., per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008;



- percorsi articolati in unità formative che possono prevedere:
- formazione in presenza;
- formazione fra pari (peer to peer);
- formazione on-line;
- sperimentazione didattica;
- lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale;
- progettazione e rielaborazione.

Sono riconosciute le attività di formazione in servizio promosse dalla scuola, da reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle autonomamente scelte dai docenti o dal personale ATA, purché coerenti con il presente Piano. Il Piano è rivedibile ogni anno, al fine di integrare eventuali esigenze al momento non prevedibili. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti emanato dal MIUR nell'ottobre 2016 identifica le priorità strategiche per il sistema scolastico in materia di formazione (Legge 107/2015, art. 1, comma 124).

Esse sono:

- competenze di sistema (autonomia didattica e organizzativa - valutazione e miglioramento - didattica per competenze e innovazione metodologica)
- competenze per il XXI secolo (lingue straniere - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - scuola e lavoro)
- competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - inclusione e disabilità - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)

La determinazione di tali priorità è ritenuta un'innovazione necessaria per due ragioni:

- dare coerenza sia tematica che amministrativa agli interventi che il MIUR mette in campo;
- comunicare alle scuole ed ai territori la direzione dell'intero sistema fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica, chiamata a rispondere agli effettivi bisogni di ogni singola specificità territoriale.

Il Collegio dei docenti, pertanto, rilevati i bisogni formativi della scuola, nel rispetto del suddetto



“Piano”, nella prospettiva del miglioramento continuo, in coerenza con priorità e obiettivi già indicati nel PTOF, conseguenti al RAV e al PdM, nonché al fine di valorizzazione le risorse umane presenti in Istituto, ha individuato alcuni ambiti specifici per la formazione.

Per il medio e lungo termine si può presumere, a titolo indicativo, che l’attività formativa del nostro istituto verterà sugli aspetti esposti di seguito.

Orientamento dell’attività formativa	Priorità strategica correlata
<ul style="list-style-type: none"><li>- Corso FullID (BLSID + PBLSD) rivolto alla popolazione □</li><li>- Implementazione di una piattaforma didattica digitale, finalizzata alla creazione di classi virtuali, per condividere materiali, idee, lezioni.</li><li>- Metodologie didattiche innovative</li><li>- Corsi di formazione sulla Sicurezza e sulla privacy</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- PNSD</li><li>- Leg. 107/15, art.1 comma 7, l) m)</li><li>- D.lgs. 81/08</li></ul>

Saranno considerate altresì eventuali priorità formative segnalate dal MIUR, in particolare per quanto inerente a coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione delle relazioni interpersonali, comunicazione e gestione dei conflitti

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale amministrativo e Collaboratori scolastici

### Gestione delle Emergenze e del Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

### Segreteria digitale e Percorso competenze digitali e di innovazione Digicomp 2.0

---

Descrizione dell'attività di formazione

Percorsi di formazione del personale DM66

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza





- Formazione on line

## Disabilità: supporto e accoglienza

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

## Obblighi sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, privacy da parte delle Amministrazioni Pubbliche

---

Descrizione dell'attività di formazione

D.Lgs. 33/2013 e Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679)

Destinatari

Personale Amministrativo

## Collaborazione nell'attuare i processi di innovazione dell'istituzione scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



## Approfondimento

PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER DOCENTI E PERSONALE ATA RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO (D. LGS. 81/08)

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (R.S.P.P.) cura annualmente l'informativa al personale, attraverso incontri di formazione in sede che si svolgono generalmente nel periodo settembre-ottobre. Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turnover nel triennio di riferimento, si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili, prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

Antincendio ed evacuazione	n. 14	Con competenze certificate n. 14 Da formare n. 0
Primo soccorso	n. 19	Con competenze certificate n. 24 Da formare n. 0
A.S.P.P.	n. 1	Con competenze certificate n. 0 Da formare n. 1
R.L.S.	n. 1	Da formare n. 1

SICUREZZA D.lgs. 81/2008 MODALITA' FORMATIVA FRONTALE

Tematica	Durata	Validità della formazione
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER IL LAVORATORI NUOVI ASSUNTI	12 ORE TOTALI 4 ON LINE 8 PRESENZA	5 ANNI
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4 ORE	3 ANNI

